

ELENCO ESECUTATI

1

ESECUTATO	Cognome e nome		
	Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita
	Residente in	Via	Numero civico

Data: 07 marzo 2024, 13:14:43

Da:

A:

Oggetto: Protocollo: AOO.C_ - RISCONTRO A RICHIESTA RILASCIO
COPIA DI EVENTUALI COMUNICAZIONI DI CESSIONE DI FABBRICATO
(DENUNCE DIGOS) RELATIVO A:

Allegato: Segnatura.xml (7.6 KB)

Protocollo:

RISCONTRO A RICHIESTA RILASCIO COPIA DI EVENTUALI COMUNICAZIONI DI CESSIONE
DI FABBRICATO (DENUNCE DIGOS) RELATIVO A:

AGLI ATTI RISULTA UNA SOLA CESSIONE DI ABITAZIONE IN CORSO DI COSTRUZIONE
RECANTE CIVICO DATATA DA A . A
DISPOSIZIONE PER RILASCIO DI EVENTUALE COPIA.



Comune di Vedelago

Piazza Martiri della Libertà, 16

31050 Vedelago (TV)

codice fiscale e partita I.V.A. 00208680264

www.comune.vedelago.tv.it

E-mail tributi@comune.vedelago.tv.it

Settore Ec. Finanziario 3

Servizio Tributi

Addetta al servizio:

telefono 0423-7027 - 0423-702835

telefax 0423-401242

Orario apertura: Mar e Ven 9:00 – 12:30; Lun e Merc 17:00 - 18.15

Vedelago, 6 marzo 2024

Spett.le

STUDIO TECNICO CESTER

Via Nuova Trevigiana Casale, 12
31032 Casale Sul Sile (TV)

A mezzo pec

**OGGETTO: RICHIESTA DI ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA AI FINI IMU/TASI
RELATIVO A: E.I. del Tribunale di Treviso n. 124/2023 - RISCONTRO**

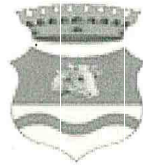
Vista la richiesta in oggetto, in atti prot. _____ del _____, relativa alla posizione IMU degli ultimi due anni del sig. _____ (C.F.: _____), comunichiamo che nulla è dovuto per l'immobile di cui al N.C.E.U., sez. C, fg. 6, m. 786, sub 27 e 28 in quanto abitazione principale.

Con i migliori saluti



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**
Dott.ssa Alessandra Stocco
(nomina D.G. 75/2023)

Il documento rispetta le norme previste dal Regolamento 2016/679/UE noto come "GDPR" e dal D.Lgs. 196/2003 in materia di trattamento e libera circolazione dei dati personali.



COMUNE DI VEDELAGO

Certificato contestuale di Residenza, di Stato di famiglia

L'ufficiale di anagrafe

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30/5/1989, N.223;

Visti i dati registrati dal

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Cognome

Nome

Risulta nato il in

Atto N. parte I serie A - anno - Comune di

(C.F.)

Risulta iscritto nella famiglia anagrafica così composta:

Cognome

Nome

nato il in

Atto N. parte serie - anno - Comune di

(C.F.)

Cognome

Nome

nata il in

Atto N. parte serie - anno - Comune di

(C.F.)

Cognome

Nome

nata il in

Atto N. parte serie - anno - Comune di

(C.F.)

Risulta iscritto all'indirizzo:

- Lettera: - Interno: - Frazione:

Comune

Data

IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI (art. 40 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Rilasciato in esenzione da imposta di bollo per uso:



C.T.U. nominato dal Tribunale o dal Pubblico ministero - CURATORE FALLIMENTARE - art.
16, tabella allegato B) DPR 642/1972

Esente anche da diritti di segreteria:

C.T.U. nominato dal Tribunale o dal Pubblico ministero - CURATORE FALLIMENTARE - art.
16, tabella allegato B) DPR 642/1972

C_L706 - - 1 - 2024-07-08 - 0017321

TRASMISSIONE VIA PEC

Al Geom. Loris CESTER
loris.cester@geopec.it

Rif.:

OGGETTO: _____, *cod. fisc.* _____ *Verifica*
contratti di locazione o comodato relativi agli immobili ubicati nel Comune di
Vedelago (TV).
Catasto Urbano: Sez. C, Foglio 6, Mapp. 786, Sub. 27-28
Es. imm. n. 124/2023 Trib. TV.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si comunica che dalle informazioni in possesso dell'Anagrafe Tributaria non risulta registrato presso questo Ufficio alcun contratto di locazione o comodato stipulato dalla persona in oggetto in relazione agli immobili citati.

LA CAPO TEAM (*)

() Firma su delega del Direttore Provinciale,*

Responsabile del procedimento:

Referente del procedimento:

e-mail: dp.treviso.utmontebelluna@agenziaentrate.it – tel. 0422/1914522

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

in particolare dei seguenti Beni Comuni non Censibili di cui ai M.N. 786 sub 18 (area scoperta di mq. 35), sub 7 (area scoperta di mq. 65), sub 19 (area scoperta di mq. 166).

2) Gli immobili di cui sopra vengono donati nello stato di fatto in cui attualmente si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, nonché con gli oneri e le servitù, sia attive, sia passive esistenti.

3) La parte donante garantisce la piena e legittima titolarità del diritto trasferito e la libertà da ipoteche, pesi e vincoli di qualsiasi specie ad eccezione dei vincoli urbanistici esistenti.

4) Ai sensi e per gli effetti della legge 28/2/1985 n.47 e successive in materia la parte donante dichiara:

- che il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari compravendute la cui costruzione è stata autorizzata con concessione edilizia in data _____ è stato dichiarato abitabile in data _____ ;

- che _____ sono state rilasciate concessione edilizia per ampliamento in data _____ , permesso di costruire in sanatoria, ristrutturazione e ampliamento in data _____ n. _____ e per variante in corso d'opera in data _____ ;

- che successivamente non sono intervenute ulteriori modificazioni che importino il rilascio di un permesso di costruire e che alla data odierna l'immobile di cui al presente atto non ha formato oggetto di provvedimenti sanzionatori in forza di leggi in materia urbanistica.

5) La parte donante presta le garanzie di legge ed espressamente rinuncia, anche se non ne è il caso, all'ipoteca legale.

6) La parte donante espressamente dispensa la parte donataria dall'obbligo di collazione.

7) La parte donante autorizza la voltura catastale e la trascrizione presso l'Agenzia del Territorio competente di quest'atto a favore della parte donataria.

8) Agli effetti della voltura catastale si precisa che i sopradescritti immobili sono pervenuti a ditta dell'attuale parte donante in dipendenza:

- dell'atto in data _____ di rep. notaio dottor _____ ivi registrato il _____ al n. _____ Vol. _____ ;

- dell'atto in data _____ al n. _____ di rep. notaio dottor _____ di _____ , ivi registrato il _____ al n. _____ Pubblici.

9) La proprietà e il materiale godimento, per tutti gli effetti utili ed onerosi, vengono trasferiti nella parte donataria a partire da oggi.

10) Le spese e tasse tutte, inerenti e conseguenti al presente atto, sono a carico della parte donataria.

11) Agli effetti fiscali, si dichiara:

- che il valore di quanto donato ammonta a euro

() ;

- che il signor è figlio dei signori

;

- che la presente donazione è la prima effettuata dal donante al donatario.

12) Agli effetti della legge 19/5/1975 n. 151:

- i signori dichiarano di essere coniugi in regime di comunione legale dei beni e di donare bene oggetto di comunione legale dei beni;

- il signor dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni.

13) Al fine di ottenere le agevolazioni "prima casa" le cui condizioni sono previste dal D.P.R. 131/1986 la parte donataria dichiara:

a) che l'immobile acquistato è ubicato nel territorio del Comune in cui ha la propria residenza;

b) di non essere titolare esclusivo o in comunione legale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile acquistato;

c) di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dal donatario o dal coniuge con le agevolazioni prima casa previste dalla normativa vigente sopracitata e da tutta la normativa agevolativa previgente introdotta a decorrere dalla legge 22 aprile 1982 n. 168 fino alla legge 28 dicembre 1995 n. 549;

d) di essere a conoscenza delle cause di decadenza prevista dalla normativa vigente in tema di agevolazioni prima casa.

Le parti dichiarano che il fabbricato in oggetto è destinato ad uso abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al D.M. 2 agosto 1969 e richiedono espressamente per detti immobili l'applicazione delle agevolazioni sopra menzionate.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte da me e parte da persona di mia fiducia e da me letto ai componenti, alla presenza dei testi.
Occupi tre pagine di un foglio.

Viene sottoscritto alle ore diciassette e quindici minuti

F.TO

F.TO

F.TO

F.TO

F.TO

(L.S.)

Rep.n.

Racc.n

DONAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno del mese di dell'anno
()

in nel mio studio sito in
n.

innanzi a me dottor , notaio in
, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso,
alla presenza dei testi signori:

- , nato a il
e residente a in
;

- , nata a il
e residente a Castelfranco Veneto in Via ;

SONO PRESENTI

PER LA PARTE DONANTE:

, nato a e
residente a . c.f. dichiarato
n.

nata a e residente
a , c.f. dichiarato n.

PER LA PARTE DONATARIA:

, nato a e
residente a , c.f. dichiarato
n.

Detti componenti della cui identità personale io notaio sono
certo mi richiedono di ricevere il presente atto mediante il
quale convengono e stipulano quanto segue:

1) I signori donano al
signor che accetta e riceve del seguente
fabbricato residenziale sito in

l'intera piena proprietà della porzione di abitazione al
piano terra e primo e del garage al piano primo sottostrada,
attualmente allo stato grezzo, composta di muri perimetrali,
tetto, rivestimento esterno e recinzione e così censita al
Catasto dei Fabbricati:

COMUNE DI VEDELAGO - Sezione C - Foglio 6 (sei)

M.N. 786 sub 22 Via Enrico Fermi n. 8/a, Piano T-1
in corso di definizione

M.N. 786 sub 23 Via Enrico Fermi n. 8/a, Piano S1
in corso di definizione

L'intero fabbricato **Confina:** Nord M.N. 955; Ovest M.N. 332;
Sud M.N. 788, salvo altri.

E' compresa nella presente donazione la proporzionale quota
di comproprietà delle parti comuni all'intero stabile a'
sensi e per gli effetti dell'art. 1117 del Codice Civile ed

in particolare dei seguenti Beni Comuni non Censibili di cui ai M.N. 786 sub 18 (area scoperta di mq. 35), sub 7 (area scoperta di mq. 65), sub 19 (area scoperta di mq. 166).

2) Gli immobili di cui sopra vengono donati nello stato di fatto in cui attualmente si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, nonché con gli oneri e le servitù, sia attive, sia passive esistenti.

3) La parte donante garantisce la piena e legittima titolarità del diritto trasferito e la libertà da ipoteche, pesi e vincoli di qualsiasi specie ad eccezione dei vincoli urbanistici esistenti.

4) Ai sensi e per gli effetti della legge 28/2/1985 n.47 e successive in materia la parte donante dichiara:

- che il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari compravendute la cui costruzione è stata autorizzata con concessione edilizia in data _____ è stato dichiarato abitabile in data _____ ;

- che _____ sono state rilasciate concessione edilizia per ampliamento in data _____ , permesso di costruire in sanatoria, ristrutturazione e ampliamento in data _____ n. _____ e per variante in corso d'opera in data _____ ;

- che successivamente non sono intervenute ulteriori modificazioni che importino il rilascio di un permesso di costruire e che alla data odierna l'immobile di cui al presente atto non ha formato oggetto di provvedimenti sanzionatori in forza di leggi in materia urbanistica.

5) La parte donante presta le garanzie di legge ed espressamente rinuncia, anche se non ne è il caso, all'ipoteca legale.

6) La parte donante espressamente dispensa la parte donataria dall'obbligo di collazione.

7) La parte donante autorizza la voltura catastale e la trascrizione presso l'Agenzia del Territorio competente di quest'atto a favore della parte donataria.

8) Agli effetti della voltura catastale si precisa che i sopradescritti immobili sono pervenuti a ditta dell'attuale parte donante in dipendenza:

- dell'atto in data _____ di rep. notaio dottor _____ ivi registrato il _____ al n. _____ Vol. _____ ;

- dell'atto in data _____ al n. _____ di rep. notaio dottor _____ di _____ , ivi registrato il _____ al n. _____ Pubblici.

9) La proprietà e il materiale godimento, per tutti gli effetti utili ed onerosi, vengono trasferiti nella parte donataria a partire da oggi.

10) Le spese e tasse tutte, inerenti e conseguenti al presente atto, sono a carico della parte donataria.

11) Agli effetti fiscali, si dichiara:

- che il valore di quanto donato ammonta a euro

() ;

- che il signor è figlio dei signori

;

- che la presente donazione è la prima effettuata dal donante al donatario.

12) Agli effetti della legge 19/5/1975 n. 151:

- i signori dichiarano di essere coniugi in regime di comunione legale dei beni e di donare bene oggetto di comunione legale dei beni;

- il signor dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni.

13) Al fine di ottenere le agevolazioni "prima casa" le cui condizioni sono previste dal D.P.R. 131/1986 la parte donataria dichiara:

a) che l'immobile acquistato è ubicato nel territorio del Comune in cui ha la propria residenza;

b) di non essere titolare esclusivo o in comunione legale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile acquistato;

c) di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dal donatario o dal coniuge con le agevolazioni prima casa previste dalla normativa vigente sopracitata e da tutta la normativa agevolativa previgente introdotta a decorrere dalla legge 22 aprile 1982 n. 168 fino alla legge 28 dicembre 1995 n. 549;

d) di essere a conoscenza delle cause di decadenza prevista dalla normativa vigente in tema di agevolazioni prima casa.

Le parti dichiarano che il fabbricato in oggetto è destinato ad uso abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al D.M. 2 agosto 1969 e richiedono espressamente per detti immobili l'applicazione delle agevolazioni sopra menzionate.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte da me e parte da persona di mia fiducia e da me letto ai componenti, alla presenza dei testi.
Occupava tre pagine di un foglio.

Viene sottoscritto alle ore diciassette e quindici minuti

F.TO

F.TO

F.TO

F.TO

F.TO

(L.S.)

COMUNE DI.....

Prot. n..... li.....

CONCESSIONE

N.

Oggetto: **Concessione per l'esecuzione di opere comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia a fini abitativi.**

Concessione n..... a nome di.....

IL SINDACO

— Vista la domanda del sig.....
domiciliato in..... Via.....
n...../..... presentata in data..... intesa ad ottenere
la concessione di eseguire:

in..... su terreno censito in Cata-
sto: Comune di

Sez..... Foglio..... Mapp. n.;

— Visto il referto del Tecnico Comunale in data.....;

— Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data...../.....;

— Sentito il parere della Commissione Edilizia in data.....

n...../..... con esito (1)

— Preso atto dei nulla-osta e pareri di (2)

— Constatato: (3)

che a' sensi dell'art. 18 della legge 28.1.77 n.
10 la quota del costo di costruzione non è dovuta
perchè la richiesta è stata presentata entro il

- Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;
- Vista la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche
nonchè la legge 28-1-1977, n. 10;

CONCEDE

al Sig.
l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto,
che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel
rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescri-
zioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne
fanno parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalità costruttive: il richiedente dovrà impegnarsi alla esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria. Dette opere consistono: nella asfaltatura della strada di penetrazione, nella installazione di due punti luce, nella esecuzione delle fognature delle acque bianche stradali con tubi \varnothing 40 e pozzetti di espansione ogni 20 ml. con le re

A garanzia di quante sopra accennate il richiedente dovrà versare la somma di £. [redacted] su librette di risparmio intestate al sindaco pro-tempore, o depositare fidejussione bancaria di pari importo.

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi (4)..... [redacted] ed ultimati entro mesi (4)..... [redacted] dalla data di notifica della presente.

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28-1-1977, n. 10 o per inadempimento delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni, e le sanzioni previste dall'art. 15 della legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio. (art. 31 Legge 17-8-1942 n. 1150).

Allegati: — Copia dei g [redacted]

— (5)

—

—

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione in pari data consegnatogli, e ne assume le spese relative, inerenti e conseguenti.

Il.....

IL CONCESSIONARIO

NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato copia della presente concessione, consegnandola a mani

in data

- (1) favorevole - o sfavorevole
(2) Indicare l'Ente e data del rilascio.

(3) Vedi nota:

- A) — che la quota per oneri di urbanizzazione, a' sensi dell'art. 5 della Legge 28-1-1977, n. 10 è stabilita in L..... e che la stessa è stata versata al Tesoriere Comunale con quietanza n..... del; **oppure**
— che in sostituzione degli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, il concessionario a scomputo ^{parziale} ~~totale~~ si è impegnato con atto in data che forma parte della presente - a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e garanzie contenute nell'atto stesso;
- B) — che la quota del costo di costruzione - a' sensi dell'art. 6 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinata in L..... e che il concessionario si è impegnato di versarla nei modi e garanzie contenute nell'atto in data..... che forma parte integrante della presente; **oppure:**
— che con la convenzione - atto unilaterale - in data stipulato a' sensi dell'art. 7 della legge 28-1-1977, n. 10 - che forma parte integrante della presente - il concessionario è esonerato dal versamento della quota del costo di costruzione; **oppure;**
— che a' sensi dell'art. 13 della legge 28-1-'77 n. 10 la quota del costo di costruzione è:
1. - non dovuta perchè la richiesta è presentata entro il 31-7-1977 (sei mesi entrata vigore Legge 10/1977).
2. - ridotta al 30% pari a L..... perchè la richiesta è stata presentata nel periodo dall'1-8-1977 al 31-1-1978 (12 mesi entrata vigore Legge 10/1977).
3. - ridotta al 60% pari a L..... perchè la richiesta è stata presentata nel periodo dall'1-2-1978 al 31-1-1979 (24 mesi entrata vigore Legge 10/1977);
- C) — che le opere oggetto di concessione rientrano fra quelle previste dall'art. 9 della legge 28-1-1977, n. 10 per cui non è dovuto il contributo per opere di urbanizzazione (art. 5) e per il costo di costruzione (art. 6);

- (4) Inizio non superiore ad un anno - ultimazione non superiore a 3 anni (art. 4 legge 10/77)
(5) Convenzione - atto unilaterale - ecc. debitamente registrato e trascritto.

COMUNE DI VEDELAGO



Concessione
N.

Prot. n. li.

Oggetto: **Concessione per l'esecuzione di opere comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia a fini abitativi.**

Concessione n. a nome di

IL SINDACO

— Vista la domanda del sig.

domiciliato in Via

n. presentata in data intesa ad ottenere

la concessione di eseguire:

in su terreno censito in

Catasto: Comune di

Sez. **C** Foglio **6°** Mapp. n. **786** ;

— Visto il referto del Tecnico Comunale in data

— Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data

— Sentito il parere della Commissione Edilizia in data

n. con esito ⁽¹⁾

— Preso atto dei nulla-osta e pareri di ⁽²⁾

— Constatato: (3)

— Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;

— Vista la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche
nonchè la legge 28-1-1977, n. 10;

C O N C E D E

al Sig. _____

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto,
che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel
rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescri-
zioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne
fanno parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalità costruttive:

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi (*) ed ultimati entro mesi (*) dalla data di notifica della presente.

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28-1-1977, n. 10 o per inadempienza delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni, e le sanzioni previste dall'art. 15 della legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio (art. 31 Legge 17-8-1942 n. 1150).

Allegati: — Copia dei granci di progetto visati.

— (*)

—

—

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione in pari data consegnatogli, e ne assume le spese relative, inerenti e conseguenti.

li

IL CONCESSIONARIO

NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato copia della presente concessione, consegnandola a mani di

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

- (1) favorevole - o sfavorevole
(2) indicare l'Ente e data del rilascio.

(3) Vedi nota:

- A) — che la quota per oneri di urbanizzazione, a' sensi dell'art. 5 della Legge 28-1-1977, n. 10 è stabilita in L..... e che la stessa è stata versata al Tesoriere Comunale con quietanza n. del
oppure
— che in sostituzione degli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, il concessionario a scomputo $\frac{\text{parziale}}{\text{totale}}$ si è impegnato con atto in data che forma parte della presente - a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e garanzie contenute nell'atto stesso;
- B) — che la quota del costo di costruzione - a' sensi dell'art. 6 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinata in L..... e che il concessionario si è impegnato di versarla nei modi e garanzie contenute nell'atto in data che forma parte integrante della presente;
oppure
— che con la convenzione - atto unilaterale - in data stipulato a' sensi dell'art. 7 della Legge 28-1-1977, n. 10 - che forma parte integrante della presente - il concessionario è esonerato dal versamento della quota del costo di costruzione;
oppure
— che a' sensi dell'art. 18 della Legge 28-1-'77 n. 10 la quota del costo di costruzione è:
1. - non dovuta perchè la richiesta è presentata entro il 29-7-1977 (sei mesi entrata vigore Legge 10/1977).
2. - ridotta al 30% pari a L..... perchè la richiesta è stata presentata nel periodo dal 30-7-1977 al 29-1-1978 (12 mesi entrata in vigore Legge 10/1977).
3. - ridotta al 60% pari a L..... perchè la richiesta è stata presentata nel periodo dal 30-1-1978 al 29-1-1979 (24 mesi entrata vigore Legge 10/1977).
- C) — che le opere oggetto di concessione rientrano fra quelle previste dall'art. 9 della legge 28-1-1977, n. 10 per cui non è dovuto il contributo per opere di urbanizzazione (art. 5) e per costo di costruzione (art. 6);

- (4) Inizio non superiore ad un anno - ultimazione non superiore a 3 anni (art. 4 legge 10/77)
(5) Convenzione - atto unilaterale - ecc. debitamente registrato e trascritto.

PERMESSO DI ABITABILITA' N. [REDACTED]

Il Sindaco

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]
residente a [REDACTED] Via [REDACTED] nr. [REDACTED]
intesa ad ottenere il permesso di abitabilità per [REDACTED]

del fabbricato [REDACTED]
sito in [REDACTED]
Via [REDACTED] nr. [REDACTED] Sez. [REDACTED] Foglio [REDACTED] Mapp. n. [REDACTED];

Visto il verbale d'ispezione sanitaria in data [REDACTED],
nonchè quello del tecnico comunale in data [REDACTED];

Accertato che i lavori sono stati iniziati in data [REDACTED] ed ultimati
in data [REDACTED] ed eseguiti in conformità al progetto approvato;

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi
e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

Visto il certificato di collaudo statico in data (in caso di opere in c.a.) [REDACTED];

Visto che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento della tassa di concessione governativa di
L. [REDACTED];

Visto che copia del certificato di collaudo è stato depositato presso l'Uff. Genio Civile in data [REDACTED]
come da ricevuta n. [REDACTED] prot. a' sensi dell'art. 8 della legge 5-11-1971, n. 1086;

Visti gli articoli 221, 226 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con D.L. 27-7-1934, n. 1265;

Visto il nulla-osta di (') [REDACTED]

DICHIARA

che la costruzione [REDACTED] di proprietà
del Sig. [REDACTED]
sopra descritta, di piani nr. 2 vani nr. 14 E' ABITABILE con decorrenza da [REDACTED]

LI, [REDACTED]

COMUNE DI VEDELAGO
PROVINCIA DI TREVISO

Marca
da
bollo

Prot. N. _____ li, _____

OGGETTO: Concessione per l'esecuzione di opere comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia ai fini abitativi.

CONCESSIONE
Nr. _____/_____

Concessione n. _____ a nome di _____

Codice Fiscale _____

IL SINDACO

— Vista la domanda di _____

con domicilio in _____ Via _____

n. _____ presentata in data _____ Intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: _____

in _____ su terreno censito in catasto:

Comune di _____ - Sez. _____ r.g. _____ mapp. n. _____

— Visto il referto del Tecnico Comunale in data _____;

— Visto il parere del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data _____;

— Sentito il parere della Commissione Edilizia in data _____

n. _____ con esito (1) _____;

— Preso atto dei nulla osta e pareri di (2) _____

— Constatato che agli effetti del contributo di concessione di cui all'art. 3 della legge

28-1-1977, n. 10 ed in base alle determinazioni fissate con delibera C.C. n.

del in attuazione a quanto disposto dall'art. 117 della L.R. 27

giugno 1985, n. 61:

a) il contributo riferito agli oneri di urbanizzazione

.....
.....
.....

b) il contributo riferito al costo di costruzione

.....
.....

— Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;

— Vista la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche la legge 28-1-1977, n. 10 e successive modifiche, la L.R. 28-2-1985 n. 47 e successive integrazioni e modifiche, la L.R. 27-6-1985, n. 61.

C O N C E D E

a

l'esecuzione delle opere come in premessa evidenziate e richieste e secondo gli allegati grafici di progetto che si compongono di n. elaborati e che debitamente vistati fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 27-6-1985, n. 61 i lavori dovranno iniziare entro dodici mesi dalla notifica della presente, ed ultimati, con richiesta del certificato abitabilità entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.

La concessione rilasciata salvi i diritti di terzi, è valida per il periodo assentito ad

ultimare i lavori ed è subordinata alle seguenti prescrizioni:

— dev'essere denunciato l'inizio dei lavori con indicazione e contestuale accettazione degli incaricati della Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei lavori, con l'obbligo di tempestiva comunicazione per sostituzioni in corso d'opera;

— il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio dei lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza della presente concessione;

— ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28-2-1985, n. 47, nel cantiere dovrà essere esposto, per la durata dei lavori, in maniera ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi della presente concessione e dei nominativi del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori, del calculatore delle opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della data inizio dei lavori;

— prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere inoltre:

- denuncia opere in cemento armato. Legge 5-11-1971, n. 1086 conservandone in cantiere una copia vistata dall'Ufficio del Genio Civile;

- progetto per impianto e isolamento termico. Legge 30-4-1976 n. 373, conservandone in cantiere una copia vistata dal Comune;

-

— l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto; in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata;

~~Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni:~~

* si consiglia per tutta la copertura del fabbricato
un manto in coppi di tipo tradizionale.

.....
.....
La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L.R. n. 61/1985).

Il concessionario, il committente ed il costruttore sono responsabili con il direttore dei lavori, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel Capo I° della L. 28-2-1985, n. 47 e nel Titolo V° Capo III° della L.R. 27-6-1985, n. 61, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alla presente concessione ed alle modalità esecutive sopra indicate. Essi sono, inoltre, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidamente alle spese per l'esecuzione in danno in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate (art. 6 L. 47/1985).

~~Allegate copie dei grafici di progetto, vistati~~ =====

.....
.....
.....

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione e dà atto con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della concessione e degli allegati sopra citati.

li,

Visto: Il Funzionario Comunale

Il Concessionario

COMUNE DI VEDELAGO

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. N. _____ li _____

OGGETTO: **Concessione per l'esecuzione di opere comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia ai fini abitativi.**

Concessione n. _____ a nome di _____

Codice Fiscale _____

IL SINDACO

— Vista la domanda di _____

con domicilio in _____ Via _____

n. _____ presentata in data _____ intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: _____

in _____ su terreno censito in catasto:

Comune di _____ - Sez. _____ Fg. _____ Mapp. n. _____

— Visto il referto del Tecnico Comunale in data _____ ;

— Visto il parere del Resp. Off. Igiene Pubblica in data _____ ;

— Sentito il parere della Commissione Edilizia in data _____ ;

n. _____ con esito (1) _____ ;

— Preso atto dei nulla osta e pareri di (2) _____

— Constatato che agli effetti del contributo di concessione di cui all'art. 3 della legge

Marca
da
bollo

CONCESSIONE

Nr. _____ / _____

28-1-1977, n. 10 ed in base alle determinazioni fissate con delibera C.C. n. _____

del 8.01.1986 in attuazione a quanto disposto dall'art. 117 della L.R. 27

giugno 1985, n. 61:

a) il contributo riferito agli oneri di urbanizzazione ____

b) il contributo riferito al costo di costruzione _____

— Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;

— Vista la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche la legge 28-1-1977,

n. 10 e successive modifiche, la L.R. 28-2-1985 n. 47 e successive integrazioni e modifiche, la L.R.

27-6-1985, n. 61.

CONCEDE

a _____

l'esecuzione delle opere come in premessa evidenziate e richieste e secondo gli allegati grafici di progetto che si compongono di n. _____ elaborati e che debitamente vistati fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle concizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 27-6-1985, n. 61 i lavori dovranno iniziare entro dodici mesi dalla notifica della presente, ed ultimati, con richiesta del certificato abitabilità entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.

La concessione rilasciata salvi i diritti di terzi, è valida per il periodo assentito ad

ultimare i lavori ed è subordinata alle seguenti prescrizioni:

— dev'essere denunciato l'inizio dei lavori con indicazione e contestuale accettazione degli incaricati della Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei lavori, con l'obbligo di tempestiva comunicazione per sostituzioni in corso d'opera;

— il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio dei lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza della presente concessione;

— ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28-2-1985, n. 47, nel cantiere dovrà essere esposto, per la durata dei lavori, in maniera ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi della presente concessione e dei nominativi del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori, del calculatore delle opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della data inizio dei lavori;

— prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere inoltre:

- denuncia opere in cemento armato. Legge 5-11-1971, n. 1086 conservandone in cantiere una copia vistata dall'Ufficio del Genio Civile;

- progetto per impianto e isolamento termico. Legge 30-4-1976 n. 373, conservandone in cantiere una copia vistata dal Comune;

- _____

— l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto; in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata;

Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni:

=====

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L.R. n. 61/1985).

Il concessionario, il committente ed il costruttore sono responsabili con il direttore dei lavori, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel Capo I° della L. 28-2-1985, n. 47 e nel Titolo V° Capo III° della L.R. 27-6-1985, n. 61 della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alla presente concessione ed alle modalità esecutive sopra indicate. Essi sono, inoltre, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidamente alle spese per l'esecuzione in danno in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate (art. 6 L. 47/1985).

Allegare copie dei grafici di progetto, vistan: =====

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione e dà atto con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della concessione e degli allegati sopra citati.

li.



PERMESSO DI ABITABILITA' N. 65/77/a

Il Sindaco

Vista la domanda del Sig.
residente a Via
intesa ad ottenere il permesso di abitabilità per

sito in
Via nr. Sez. Foglio Mapp. n. ;
Visto il verbale d'ispezione sanitaria in data ;
nonchè quello del tecnico comunale in data ;
Accertato che i lavori sono stati iniziati in data ed ultimati
in data ed eseguiti in conformità al progetto approvato,

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo di concessione di cui all'art. 81 della L.R. ;

Visto il certificato di collaudo statico in data (in caso di opere in c.a.) ;

Visto che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento della tassa di concessione comunale di L. ;

Visto che copia del certificato di collaudo è stato depositato presso l'Uff. Genio Civile in data...
come da ricevuta n. prot. a' sensi dell'art. 8 della legge 5-11-1971, n. 1086;

Visti gli articoli 221, 226 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con D.L. 27-7-1934, n. 1265;

Visto l'art. 90 della L.R. 27.06.1985 n. 61;

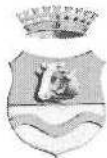
Visto il nulla-osta di

DICHIARA

che la ~~costruzione~~ di proprietà
del Sig.

sopra descritta, di piani nr. 1 vani nr. 6 E' ABITABILE con decorrenza da

Li'



Comune di Vedelago

(Provincia di Treviso)

Settore Urbanistica ed Ambiente

prot. n.

del

Pratica n.

Permesso di Costruire n.

PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA (art. 12 D.p.r. 06.06.2001 n. 380; art. 76 punto 4 L.R.61/85)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED AMBIENTE

VISTA la domanda presentata in data _____ con numero _____ di protocollo dal Signor _____
nato a _____ residente a _____ in _____ C.F. _____
intesa ad ottenere il permesso di costruire per i seguenti lavori:

da eseguirsi in _____

su terreno così censito in Catasto: Comune di _____

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: _____ C.F. -
con sede in _____ iscritto all'albo dei Geometri
della Provincia di TREVISO;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale n. _____ in data _____ con esito **Approvata**;

VISTO il parere del Responsabile del Procedimento;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 28/02/1985 n. 47,
15/05/1997 n. 127, il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e loro successive
modifiche ed integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali del 27/06/1985 n. 61, del 05/03/1985 n. 24, del 31/10/1994 n. 63 del 05/05/1998 n. 21 e loro
successive modifiche ed integrazioni;

ACCERTATO che il totale del contributo dovuto, per il rilascio del permesso di costruire, il totale dei pagamenti
effettuati ed il totale degli eventuali ratei residui ammontano a:

Contributi Dovuti	Importi/Rate Pagate	Importi/Rate da Pagare
Costo di Costruzione		
Residenza €. 1.016,48	il 22/12/2006 ric. n. 3845 1.016,48	
No Resid. €.		
Totale €. 1.016,48	tot. pagato in €. 1.016,48	tot. da pagare in €. *****
Oneri di Urbanizzazione		
Primari €. 427,78	il 22/12/2006 ric. n. 3851 877,63	
Secondari €. 449,85		
Totale €. 877,63	tot. pagato in €. 877,63	tot. da pagare €. *****
totale €. 1.894,11	tot. pagato in €. 1.894,11	tot. da pagare in €.

RILASCIA

- al Signor
nato a residente a in VIA C.F.

il permesso di costruire per l'esecuzione delle seguenti opere:

secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata la richiesta al Comune che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre i punti di immissione degli scarichi nella fognatura ed i punti di presa dell'acquedotto, ove questi esistano.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, e nell'art. 53 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle medesime ed in particolare a provvedere alla presentazione della denuncia, presso lo stesso Comune, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/1971 ed art. 65 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, prima dell'inizio dei lavori.

L'inizio dei lavori di cui al presente permesso di costruzione è subordinato inoltre, ove ne ricorressero le condizioni:

- al Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'inizio dei lavori rimarrà altresì condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla legge n. 10 del 9/1/1991 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

Il titolare del concessionario deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- Decreto legislativo 11.05.1999 n. 152 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di fognatura comunale;
- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 relativa all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- D.P.R. 24 maggio 1988 n.203 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di inquinamento atmosferico;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco) e successiva Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativo D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulle "determinazione dei requisiti passivi degli edifici";
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica;
- D.L.vo 14 agosto 1996 n. 494 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso a costruire, il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Tutti i rifiuti prodotti nell'ambito dei lavori oggetto del presente provvedimento devono essere smaltiti, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente, a cura e spese degli esecutori degli stessi (quali produttori dei rifiuti) e mai lasciati presso l'immobile.

L'utilizzo di macchinari rumorosi nell'attività di cantiere (salva specifica deroga motivata da richiedere preventivamente al Comune) è consentito solamente dalle ore 8:00 alle ore 19:00, con interruzione pomeridiana individuata dai regolamenti comunali.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruzione per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

Ai fini dell'utilizzo di acque meno pregiate, nonché del risparmio delle risorse idriche, l'irrigazione delle aree a verde e dei giardini di pertinenza degli edifici dovrà essere garantita con prelievo delle acque piovane o irrigue recuperate in apposite vasche interrato, da realizzare nelle aree pertinenziali degli edifici stessi.

Vedelago li

**Il Responsabile del Settore
Urbanistica ed Ambiente**

La Ditta sottoscritta, titolare del presente atto, si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nel presente permesso di costruire. Da atto inoltre, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli allegati grafici di progetto.

Vedelago li __

IL TITOLARE



Comune di Vedelago

(Provincia di Treviso)
Settore Urbanistica ed Ambiente

prot. n. _____ del _____ Pratica n. _____ Permessi di Costruire n. _____

PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA (art. 12 D.p.r. 06.06.2001 n. 380; art. 76 punto 4 L.R.61/85)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED AMBIENTE

VISTA la domanda presentata in data _____ con numero _____ di protocollo dal Signor
nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ - C.F. _____
intesa ad ottenere il permesso di costruire per i seguenti lavori:

eseguirsi in _____ su terreno così censito in Catasto: Comune di Vedelago - Fg. 24, mapp. 786, 787;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: _____ C.F. - _____
con sede in _____ iscritto all'albo dei Geometri
della Provincia di TREVISO;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale n. _____ in data _____ con esito **Approvata**;

VISTO il parere del Responsabile del Procedimento;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 28/02/1985 n. 47,
15/05/1997 n. 127, il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e loro successive
modifiche ed integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali del 27/06/1985 n. 61, del 05/03/1985 n. 24, del 31/10/1994 n. 63 del 05/05/1998 n. 21 e loro
successive modifiche ed integrazioni;

ACCERTATO che il totale del contributo dovuto, per il rilascio del permesso di costruire, il totale dei pagamenti
effettuati ed il totale degli eventuali ratei residui ammontano a:

Contribui Dovuti	Importi/Rate Pagate	Importi/Rate da Pagare
Costo di Costruzione		
Residenza €. 193,21	il 20/02/2008 ric. n. 501 193,21	
No Resid. €. _____		
Totale €. 193,21	tot. pagato in €. 193,21	tot. da pagare in €. *****
Oneri di Urbanizzazione		
Primari €. 134,02	il 20/02/2008 ric. n. 500 274,96	
Secondari €. 140,94		
Totale €. 274,96	tot. pagato in €. 274,96	tot. da pagare €. *****
totale €. 468,17	tot. pagato in €. 468,17	tot. da pagare in €. *****

Tutti i rifiuti prodotti nell'ambito dei lavori oggetto del presente provvedimento devono essere smaltiti, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente, a cura e spese degli esecutori degli stessi (quali produttori dei rifiuti) e mai lasciati presso l'immobile.

L'utilizzo di macchinari rumorosi nell'attività di cantiere (salva specifica deroga motivata da richiedere preventivamente al Comune) è consentito solamente dalle ore 8:00 alle ore 19:00, con interruzione pomeridiana individuata dai regolamenti comunali.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori iniziati il 12.3.2007 dovranno essere ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruzione per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire e' rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Vedelago li

La Ditta sottoscritta, titolare del presente atto, si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nel presente permesso di costruire. Da atto inoltre, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli allegati grafici di progetto.

Vedelago li _____

IL TITOLARE



Comune di Vedelago

(Provincia di Treviso)

Settore Urbanistica ed Ambiente

prot. n. del Pratica n. Permessi di costruire n.

PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA (art. 12 D.p.r. 06.06.2001 n. 380; art. 76 punto 4 L.R.61/85)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED AMBIENTE

VISTA la domanda presentata in data con numero di protocollo dal Signor nato
a residente a in - C.F.
dal Signor nato a l residente a
in intesa ad ottenere il permesso di costruire per i
seguenti lavori:

su terreno così censito in Catasto: Comune di Vedelago - Fg. 24, mapp. 786;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: C.F. - p.
Iva con sede in iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di TREVISO;

VISTO il parere dell'Ufficio Ambiente del Comune, n. PRAT. in data con esito **Favorevole con**
prescrizioni;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale n. in data con esito **Approvata con Prescrizioni**;

VISTO il parere del Responsabile del Procedimento;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 28/02/1985 n. 47,
15/05/1997 n. 127, il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e loro successive
modifiche ed integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali del 27/06/1985 n. 61, del 05/03/1985 n. 24, del 31/10/1994 n. 63 del 05/05/1998 n. 21 e loro
successive modifiche ed integrazioni;

ACCERTATO che il totale del contributo dovuto, per il rilascio del permesso di costruire, il totale dei pagamenti
effettuati ed il totale degli eventuali ratei residui ammontano a:

Contributi Dovuti	Importi/Rate Pagate	Importi/Rate da Pagare
Costo di Costruzione		
Residenza €. 255,58	il 06/03/2012 ric. n. 515 255,58	
No Resid. €. _____		
Totale €. 255,58	tot. pagato in €. 255,58	tot. da pagare in €. *****

autorizzazione del Sindaco) e successiva Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativo D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulle "determinazione dei requisiti passivi degli edifici;

- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica;
- D.L.vo 14 agosto 1996 n. 494 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso a costruire, il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Tutti i rifiuti prodotti nell'ambito dei lavori oggetto del presente provvedimento devono essere smaltiti, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente, a cura e spese degli esecutori degli stessi (quali produttori dei rifiuti) e mai lasciati presso l'immobile.

L'utilizzo di macchinari rumorosi nell'attività di cantiere (salva specifica deroga motivata da richiedere preventivamente al Comune) è consentito solamente dalle ore 8:00 alle ore 19:00, con interruzione pomeridiana individuata dai regolamenti comunali.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruzione per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire e' rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

- **Potenziare il pozzo assorbente in quanto la superficie di sviluppo di questo, in base agli abitanti insediabili (10 A.E.), è sottodimensionato;**
- **la pendenza della copertura non dovrà essere inferiore al 35%, nel caso di ampliamento mantenere le stesse pendenze delle falde esistenti;**
- **gli intonaci devono uniformarsi ai colori caratterizzanti l'ambiente ed in nessun caso essere dissonanti;**
- **le coperture degli edifici devono essere a due falde od a padiglione, con coppi tradizionali del luogo;**
- **i canali ed i pluviali debbono essere in vista e realizzati in rame o lamiera verniciata;**
- **i serramenti di finestra, porta-finestra e gli oscuri (di tipo tradizionale) possono essere in legno od altro materiale approvato dalla Commissione Edilizia;**

Veduggio li

La Ditta sottoscritta, titolare del presente atto, si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nel presente permesso di costruire. Da atto inoltre, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli allegati grafici di progetto.

Veduggio li

IL TITOLARE



COMUNE DI VEDELAGO

Piazza Martiri della Libertà, 16 - 31050 Vedelago (TV) - P.I. 00208680264

Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica



Rif. prot. n.

Pratica n.

CERTIFICATO DI AGIBILITA' n° 54 del 18.09.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED AMBIENTE

VISTA la domanda presentata in data _____ al prot. n. _____ dai Signori _____ residenti a _____ intesa ad ottenere il certificato di agibilità per le unità immobiliari **ad uso residenziale (due alloggi)**, su fabbricato oggetto di ristrutturazione ed ampliamento, sita a _____ catastalmente censita al Comune di Vedelago - Foglio **24** (ex C/6) - mappale n. **786**, e contraddistinto dai seguenti subalterni:

- **sub. 25** (alloggio nord al piano interrato e terra), civico n. **8/A int. 1**;
- **sub. 26** (posto auto coperto al piano interrato);
- **sub. 27** (alloggio sud al piano terra e primo), civico n. **8/A int. 2**;
- **sub. 28** (posto auto coperto al piano interrato);

RICHIAMATE le precedenti agibilità n° _____ del _____ e n° _____ del _____

ACQUISITA in data _____ al n. _____ li protocollo e in data _____ al n. _____ di protocollo le dichiarazioni dei direttori dei lavori ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 25 comma 1 lett. B, del DPR 380 del 06.06.2001;

ACCERTATO che i lavori sono stati iniziati in data _____ ultimati in data _____ ed eseguiti in conformità ai Permesso di Costruire n° _____ del _____ n° _____ del _____; come da dichiarazioni dei Tecnici depositate agli atti;

VISTO il certificato di collaudo statico redatto il _____ e depositato presso l'ufficio Tecnico del Comune di Vedelago in data _____

VISTO il certificato di collaudo statico redatto il _____ e depositato presso l'ufficio Tecnico del Comune di Vedelago in data _____

VISTA la dichiarazione di idoneità statica redatta il _____ e depositato agli atti in data _____ di protocollo;

DATO ATTO della non assoggettabilità alla Prevenzione Incendi, in conformità a quanto si evince dalla dichiarazione del direttore dei lavori, agli atti al n° _____ li protocollo del _____

DATO ATTO dell'avvenuta corresponsione del contributo di concessione di cui all'art. 81 della L.R. 61/85;

CONSIDERATO che le condizioni e prescrizioni contenute negli atti di concessione sono state adempiute nei modi e nei termini previsti, come risulta dalla documentazione agli atti;

VISTA l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, domestiche ed assimilate, rilasciata in data _____ con il n. _____

VISTO il decreto leg.vo 11.05.1999 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le leggi 09.01.1989 n. 13, 05.03.1990 n. 46, 09.01.1991 n. 10;

VISTO l'art. 90 della L.R. 27.06.1985 n. 61 e il DPR n. 380/01 del 06.06.2001;

VISTO il vigente Regolamento d'Igiene ed Edilizio;

DICHIARA

che le unità immobiliare **ad uso residenziale (due alloggi)**, su fabbricato di cui sopra, di proprietà del signor
della porzione catastalmente censita al Comune di
Vedelago - Foglio 24 (ex C/6) - mappale n. 786 **sub. 25** (alloggio nord al piano interrato e terra) e **sub. 26**
(posto auto coperto al piano interrato) e di proprietà del signor
della porzione catastalmente censita al Comune di Vedelago - Foglio 24 (ex C/6) - mappale n. 786
sub. 27 (alloggio sud al piano terra e primo) **sub. 28** (posto auto coperto al piano interrato)

Vedelago, l'

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente certificato in data odierna.

Vedelago li _

<p>Al Comune di Vedelago</p> <p style="text-align: center;"><i>Indirizzo:</i></p> <p><input type="checkbox"/> SUAP Piazza Martiri della Libertà, 16</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SUE <i>PEC / Posta elettronica</i></p> <p style="text-align: center;">comune.vedelago.tv@pecveneto.it</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> CILA</p> <p><input type="checkbox"/> CILA con altre comunicazioni o SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> CILA con richiesta contestuale di atti presupposti</p> <p style="text-align: right;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
---	---

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA – CILA

(art. 6-bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome
codice fiscale
nato a
nato il
residente in
indirizzo
PEC / posta Elettronica
Telefono fisso / cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di Proprietario
della ditta /società
codice fiscale
P. IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A di prov. n.
con sede in prov. indirizzo
PEC/ posta elettronica
C.A.P.
Telefono fisso/ Cellulare

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO*(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome	Nome		
codice fiscale			
Nato/a a		prov.	Stato
il			
residente in		prov.	Stato
indirizzo	n.	C.A.P.	
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto PROPRIETARIO***(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne (*)**che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori**

- b.1 **non riguardano parti comuni**
- b.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹**
- b.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

¹ l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata(*)

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- c.1 per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**
- c.2 per la cui realizzazione **presenta in allegato** alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato
- c.3 per la cui realizzazione **presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

d) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente comunicazione riguarda:

- d.1 **intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R. n. 380/2001 e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016) e che:**
- d.1.1 **i lavori avranno inizio in data**
- d.1.2 **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.**
- d.2 **intervento in corso di esecuzione, iniziato in data | | | | | | | | (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00**
- d.3 **intervento realizzato in data | | | | | | | | (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00**

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP che riguarda:

- d.4 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010**
- d.5 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010**

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto _____

avente destinazione d'uso _____

coordinate(*) _____

f) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

- f.1 **è a titolo gratuito,**
- f.2 **è a titolo oneroso, in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria, che comportano aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:**
- f.2.1 **allega la ricevuta di versamento**

- 7.2.2 effettuerà, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione.

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- g.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
g.2 che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
h.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- 1.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
1.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
1.2.1 **relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici**
1.2.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
1.2.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
1.3 **relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**
1.3.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
1.3.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
1.3.2.1 **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)
1.4 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

j) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003)

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: i dati personali saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le succitate dichiarazioni vengono rese.

Modalità del trattamento: i dati personali raccolti saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio / Sportello competente presso l'Amministrazione destinataria della presente pratica.

Titolare del trattamento: il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso (limitatamente alla fase di compilazione e gestione telematica delle pratiche attraverso il portale "Unipass") e l'ente competente destinatario della presente (per quanto attiene la gestione amministrativa del relativo procedimento).

Con la sottoscrizione della presente si dichiara di aver letto le informative sul trattamento dei dati personali del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, redatte ai sensi della vigente normativa ed accessibili dal portale telematico "Unipass", attraverso il quale è stato reso disponibile il presente modello ed a mezzo del quale verrà trasmesso il relativo adempimento amministrativo all'Amministrazione destinataria per competenza, tenuta a sua volta ad adempiere alle proprie attività di istruttoria e controllo, anche coinvolgendo (se del caso) altre Amministrazioni nei dovuti termini 'ex lege'.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto la presente informativa sul trattamento dei dati personali, accettandone i relativi contenuti.

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i 

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Veduggio

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome

Iscritto

al n.

all'ordine/colleajo

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici), timbro secco sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.2 Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.3 Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
(Attività n. 22, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.4 Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato
(Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.5 Movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali (Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.6 Serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura
(Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.7 Realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.8 Altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380²
(Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

(specificare il tipo di intervento) **REALIZZAZIONE DI NUOVA PISCINA PERTINENZIALE A CIVILE ABITAZIONE RESIDENZIALE**

Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) ai sensi art. 6-bis del D.P.R. 380/2001 per interventi di: Manutenzione straordinaria (leggera); Restauro e risanamento conservativo (leggero); Eliminazione delle barriere architettoniche; Attività di ricerca nel sottosuolo (in aree interne al centro edificato); Movimenti di terra non inerenti all'attività agricola; Serre mobili stagionali (con strutture in muratura); Realizzazione di pertinenze minori; Ulteriori interventi non riconducibili agli artt. 6, 10, 22 dpr 380/2001. [Si rinvia al citato art. 6-bis per maggiori dettagli delle tipologie di intervento per i quali può essere utilizzata la presente CILA]

e che consistono in:

² Le regioni completano l'elenco in relazione a quanto previsto dall'art. 6-bis, comma 4 del d.P.R. n. 380/ 2001

*QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA³ (**)* **vedasi specifiche disposizioni regionali da riquadro A a riquadro I**

2) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc. (*)

che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA.

Comunicazioni, segnalazioni etc	Autorità competente

3) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Comunicazioni, segnalazioni etc	Autorità competente
<i>deroga, autorizzazione paesaggistica, ecc.</i>	

NOTE:

- 3 Le Regioni, nell'adeguamento della modulistica, anche in funzione della gestione informatica dei moduli, possono inserire direttamente i necessari quadri informativi

() DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE**

A. Quadri informativi aggiuntivi: **ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - L.R.V. 12/07/2007, n. 16 e DGRV 1428/2011 (**)**

che l'intervento:

- A.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- A.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- A.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e dell'art. 6 della LR 18/07 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da relazione, schemi dimostrativi e dichiarazione di conformità allegati, soddisfa il requisito di:
- A.3.1 accessibilità
- A.3.2 visitabilità
- A.3.3 adattabilità
- A.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV n. 1428/20011, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

B. Quadri informativi aggiuntivi: **MATERIALI DA RISULTA [TERRE E ROCCE DA SCAVO] (**)**

che le opere:

- B.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- B.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 4, D.P.R. n. 120 del 13/06/2017, e inoltre
- B.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017
- B.2.1.1 si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- B.2.1.2 dichiarazione/asseverazione attestante l'invio dell'istanza all'Autorità competente avvenuto in data _____
- B.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
- B.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi dell'art. 21 D.P.R. n. 120 del 13/06/2017
- B.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- B.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- B.3.2 verrà presentata con l'inizio lavori
- B.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- B.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

C. Quadri informativi aggiuntivi: DEMOLIZIONE E RIMOZIONE AMIANTO DGRV 265/2011 (**)

che le opere:

- C.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- C.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- C.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in conformità all'Appendice 1 della DGRV 265/2011 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- C.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori
- C.3 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata predisposta la notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- C.4 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008

D. Quadri informativi aggiuntivi: COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE - L.R.V. 07/11/2003, n. 27, L.R.V. 21/05/2004, n. 13 e DGRV 2122/2005 (**)

che l'intervento:

- D.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- D.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- D.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- D.2.2 la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento:

- D.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- D.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
- D.5 prevede opere in zona sismica 3 o 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto
- D.5.1 dichiara, che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con DM 14/01/2008
- D.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, della LR 13/2004 e LR 27/2003, in quanto ricade in zona sismica 2 e
- D.6.1 allega la documentazione necessaria di cui alla DGRV 2122/2005 per il rilascio dell'autorizzazione sismica
- D.6.2 chiede la contestuale convocazione delle conferenza di servizi SI NO
- D.6.3 costituisce una variante ai lavori già autorizzati
- D.6.3.1 con provvedimento regionale n. in data
- D.6.3.2 per decorrenza dei termini di silenzio assenso
- D.6.4 l'istanza di autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori verrà depositata successivamente, consapevole di dover attendere l'acquisizione del provvedimento (o il suo perfezionamento per silenzio/assenso) prima dell'inizio dei lavori stessi.

E. Quadri informativi aggiuntivi: LINEE VITA - LAVORI IN QUOTA - L.R.V. 27/06/1985, n. 61 (*)

che l'intervento e/o le opere in relazione:

- E.1 all'art. 79 bis della LR 61/85 che prevede "Misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per

l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza" e alla DGRV n. 97 del 31.01.2012:

- E.1.1 **non è soggetto alla realizzazione delle linee vita**
- E.1.2 **sono previsti lavori in quota e pertanto:**
- E.1.2.1 **l'intervento rientra nei casi definiti al cap. 1.5 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 e quindi la conformità deve essere verificata dall'ASL**
- E.1.2.2 **le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui al cap. 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 come da progetto allegato**

F. Quadri informativi aggiuntivi: INQUINAMENTO LUMINOSO - L.R.V. 07/08/2009, n. 17 (*)

che l'intervento con riferimento al "contenimento dell'inquinamento luminoso, al risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici":

- F.1 **non è soggetto agli obblighi previsti dalla LR 17/2009**
- F.2 **è soggetto, pertanto si allega la documentazione necessaria**

G. Quadri informativi aggiuntivi: EDILIZIA SOSTENIBILE - L.R.V. 08/07/2009, n. 14 (*)

che in riferimento agli interventi regionali a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche, viene chiesto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 2009, n. 14:

- G.1 **la demolizione e ricostruzione degli edifici legittimati da titoli abilitativi che necessitano di essere adeguati agli attuali standard qualitativi, architettonici, energetici, tecnologici e di sicurezza, qualora comportino una ricomposizione planivolumetrica che comporti una modifica sostanziale con la ricostruzione del nuovo edificio su un'area di sedime completamente diversa**

H. Quadri informativi aggiuntivi: "RETE NATURA 2000" - DGRV 1400/2017 ()**

che, in riferimento ai siti della rete "Natura 2000" – Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 nonché DGRV 1400 del 29/08/2017) l'intervento:

- H.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) in quanto, rispondente ad una delle ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza, riportate al paragrafo 2.2 dell'allegato A della DGRV 1400 del 29/08/2017. Si allegano la dichiarazione e la relazione tecnica redatte secondo le modalità specificate nel suddetto paragrafo dell'allegato A.**
- H.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto:**
- H.2.1 **si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza (studio e dati vettoriali di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato A alla DGRV 1400 del 29/08/2017) e l'atto di valutazione effettuato con prot. n° in data , con il quale si esprime un esito favorevole senza prescrizioni.**
- H.2.2 **si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza (studio e dati vettoriali di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato A alla DGRV 1400 del 29/08/2017) e l'atto di valutazione effettuato con prot. n° in data , con il quale si esprime un esito favorevole con prescrizioni.**
- H.2.3 **si allega la documentazione per la valutazione di incidenza (studio e dati vettoriali di cui paragrafo 2.1 dell'allegato A alla DGRV 1400 del 29/08/2017) necessaria all'approvazione del progetto.**

I. Quadri informativi aggiuntivi: TUTELA ED EDIFICABILITÀ DEL TERRITORIO AGRICOLO - L.R.V. 23/04/2004, n. 11 Titolo V, artt. 43 -44-45 (*)

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di:

- I.1 **un intervento che comporta la presentazione del piano aziendale per:**
- I.1.1 **nuova edificazione**
- I.1.2 **variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data n.**
- I.1.3 **installazione di serre fisse per la semiforzatura, presentate da imprenditori agricoli, con piano aziendale - Potenziale Forzatura delle colture (commi 6 e 6 bis art. 44 L.R. n. 11/2004**

e allegato A, tabella 2, alla DGR n. 172/2010)

- 1.2 un intervento che **non comporta** la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:
- 1.2.1 strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecnici palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)
- 1.2.2 intervento già approvato da Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003)

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: i dati personali saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le succitate dichiarazioni vengono rese.

Modalità del trattamento: i dati personali raccolti saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio / Sportello competente presso l'Amministrazione destinataria della presente pratica.

Titolare del trattamento: il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso (limitatamente alla fase di compilazione e gestione telematica delle pratiche attraverso il portale "Unipass") e l'ente competente destinatario della presente (per quanto attiene la gestione amministrativa del relativo procedimento).

Con la sottoscrizione della presente si dichiara di aver letto le informative sul trattamento dei dati personali del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, redatte ai sensi della vigente normativa ed accessibili dal portale telematico "Unipass", attraverso il quale è stato reso disponibile il presente modello ed a mezzo del quale verrà trasmesso il relativo adempimento amministrativo all'Amministrazione destinataria per competenza, tenuta a sua volta ad adempiere alle proprie attività di istruttoria e controllo, anche coinvolgendo (se del caso) altre Amministrazioni nei dovuti termini 'ex lege'.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto la presente informativa sul trattamento dei dati personali, accettandone i relativi contenuti.

Data : luogo

Il Progettista

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Vedelago

Quadro Riepilogativo della documentazione⁴

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto dal Comune
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	Sempre obbligatori

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (<i>specificare</i>)	2)	
--------------------------	--	----	--

RAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

⁴ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella CILA e nella dichiarazione del progettista e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (<i>specificare</i>)	3)	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003)

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: i dati personali saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le succitate dichiarazioni vengono rese.

Modalità del trattamento: i dati personali raccolti saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio / Sportello competente presso l'Amministrazione destinataria della presente pratica.

Titolare del trattamento: il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso (limitatamente alla fase di compilazione e gestione telematica delle pratiche attraverso il portale "Unipass") e l'ente competente destinatario della presente (per quanto attiene la gestione amministrativa del relativo procedimento).

Con la sottoscrizione della presente si dichiara di aver letto le informative sul trattamento dei dati personali del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, redatte ai sensi della vigente normativa ed accessibili dal portale telematico "Unipass", attraverso il quale è stato reso disponibile il presente modello ed a mezzo del quale verrà trasmesso il relativo adempimento amministrativo all'Amministrazione destinataria per competenza, tenuta a sua volta ad adempiere alle proprie attività di istruttoria e controllo, anche coinvolgendo (se del caso) altre Amministrazioni nei dovuti termini 'ex lege'.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto la presente informativa sul trattamento dei dati personali, accettandone i relativi contenuti.

Data e luogo VEDELAGO

Quadro Riepilogativo della ulteriore documentazione prevista da espresse previsioni normative della Regione Veneto

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO L'ALLEGATO
	BARRIERE ARCHITETTONICHE		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77, co. 4 DPR 380/2001 e dell'art. 8 della DGRV 1428/2011	A.	Allegato aggiuntivo a quelli già previsti al precedente punto 4) se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGR 1428 del 06/09/2011
	MATERIALI DA RISULTA (TERRE E ROCCE DA SCAVO)		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione o asseverazione attestante l'invio dell'istanza all'Autorità competente	B.	Se opere soggette a VIA o AIA, con volumi superiori ai 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti (DPR. n. 120/2017).
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 1 dell'art. 21 DPR. n. 120/2017		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'art. 21 DPR. n. 120/2017. (Modello 1 Cir. 397711/2013 Direzione Tutela Ambiente Reg. Veneto)
<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo (Cir. 88720 del 28/02/2014 Dipart. Ambiente Reg.Veneto)		Autocertificazione del proponente / produttore redatta in conformità alla Circolare n. 88720 del 28/02/2014 del Dipartimento Ambiente della Regione del Veneto, sul riutilizzo nello stesso luogo di produzione dei materiali da scavo [art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006]
	AMIANTO		
<input type="checkbox"/>	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008	C.	Allegato aggiuntivo a quello già previsto al precedente punto 10) Se le opere interessano attività lavorative, previste ai sensi dell'art. 246 del d.lgs. n. 81/2008 che prevedano l'esposizione ad amianto
	LINEE VITA		
<input type="checkbox"/>	Relazione di progetto (con conformità verificata dall'ASL)	E.	Relazione di progetto ai sensi dell'articolo 79 bis della L.R. 61/1985 ed in applicazione alle note di indirizzo allegato "A" alla D.G.R.V. n. 97 del 31 gennaio 2012 se sono previsti lavori in quota nel caso di nuova costruzione o di interventi su edifici esistenti.
<input type="checkbox"/>	Elaborato di progetto (con conformità verificata dall'ASL)		Elaborato di progetto, ai sensi dell'articolo 79 bis della L.R. 61/1985 ed in applicazione alle note di indirizzo allegato "A" alla D.G.R.V. n. 97 del 31 gennaio 2012 se sono previsti lavori in quota nel caso di nuova costruzione o di interventi su edifici esistenti.
<input type="checkbox"/>	Asseverazione di conformità		Asseverazione di conformità del progetto al rispetto della norma regionale vigente, rilasciata in applicazione alle note di indirizzo dell'allegato "A" alla D.G.R.V. n. 97 del 31 gennaio 2012 se le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche definite a livello regionale.

<input type="checkbox"/>	Elaborato di progetto		Elaborato di progetto allegato all'Asseverazione di conformità attestante il rispetto della norma regionale vigente in materia di "Linee vita – lavori in quota" in applicazione alle note di indirizzo dell'allegato "A" alla D.G.R.V. n. 97 del 31 gennaio 2012.
INQUINAMENTO LUMINOSO			
<input type="checkbox"/>	Elaborati di progetto	F.	Se l'intervento prevede impianti di illuminazione esterna anche a scopo pubblicitario (art. 5 comma 1 lett. c) L.R.V. n. 17 del 07/08/2009)
TUTELA DEL TERRITORIO AGRICOLO			
<input type="checkbox"/>	Istanza e documentazione necessaria per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo (Piano Aziendale) ex art. 44 L.R. 11/2004		Se intervento previsto in area agricola ai sensi art. 44 L.R. 11/2004
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica asseverata - resa da tecnico abilitato, redattore del Piano Aziendale ex art. 44 della L.R. 11/2004 - attestante il carattere di "variazioni di modesta entità", tali da non alterare le finalità, la tipologia, la funzionalità, il dimensionamento e l'idoneità tecnica rispetto al Piano Aziendale originariamente approvato	J.	In caso di variazioni di modesta entità, tali da non richiedere la presentazione di un nuovo Piano Aziendale (art. 44 della L.R. 11/2004)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003)

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: i dati personali saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le succitate dichiarazioni vengono rese.

Modalità del trattamento: i dati personali raccolti saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio / Sportello competente presso l'Amministrazione destinataria della presente pratica.

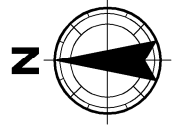
Titolare del trattamento: il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso (limitatamente alla fase di compilazione e gestione telematica delle pratiche attraverso il portale "Unipass") e l'ente competente destinatario della presente (per quanto attiene la gestione amministrativa del relativo procedimento).

Con la sottoscrizione della presente si dichiara di aver letto le informative sul trattamento dei dati personali del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, redatte ai sensi della vigente normativa ed accessibili dal portale telematico "Unipass", attraverso il quale è stato reso disponibile il presente modello ed a mezzo del quale verrà trasmesso il relativo adempimento amministrativo all'Amministrazione destinataria per competenza, tenuta a sua volta ad adempiere alle proprie attività di istruttoria e controllo, anche coinvolgendo (se del caso) altre Amministrazioni nei dovuti termini 'ex lege'.

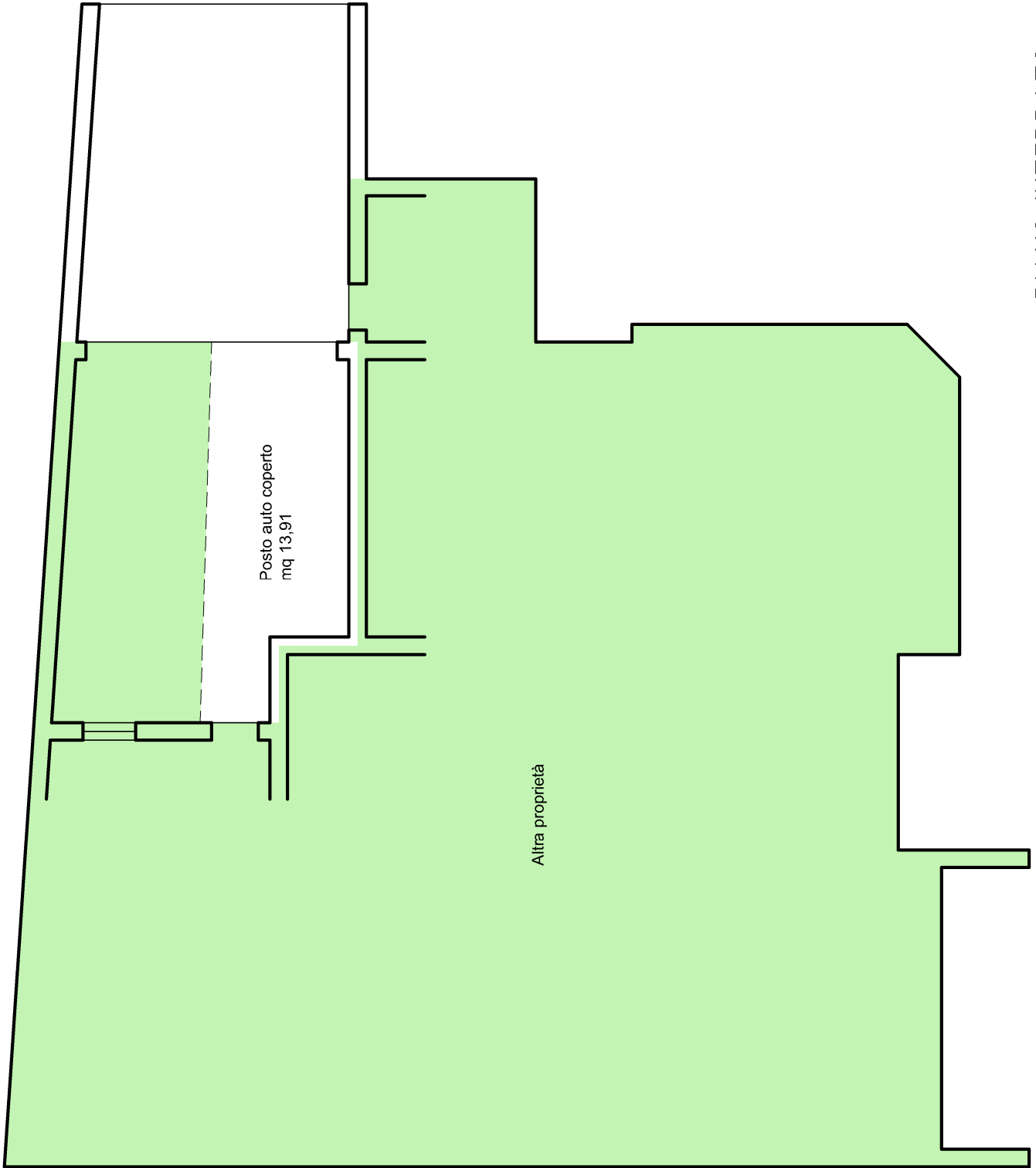
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto la presente informativa sul trattamento dei dati personali, accettandone i relativi contenuti.

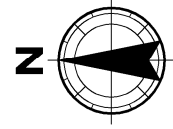
Data _____ e luogo _____

Il/I Dichiarante/i _____

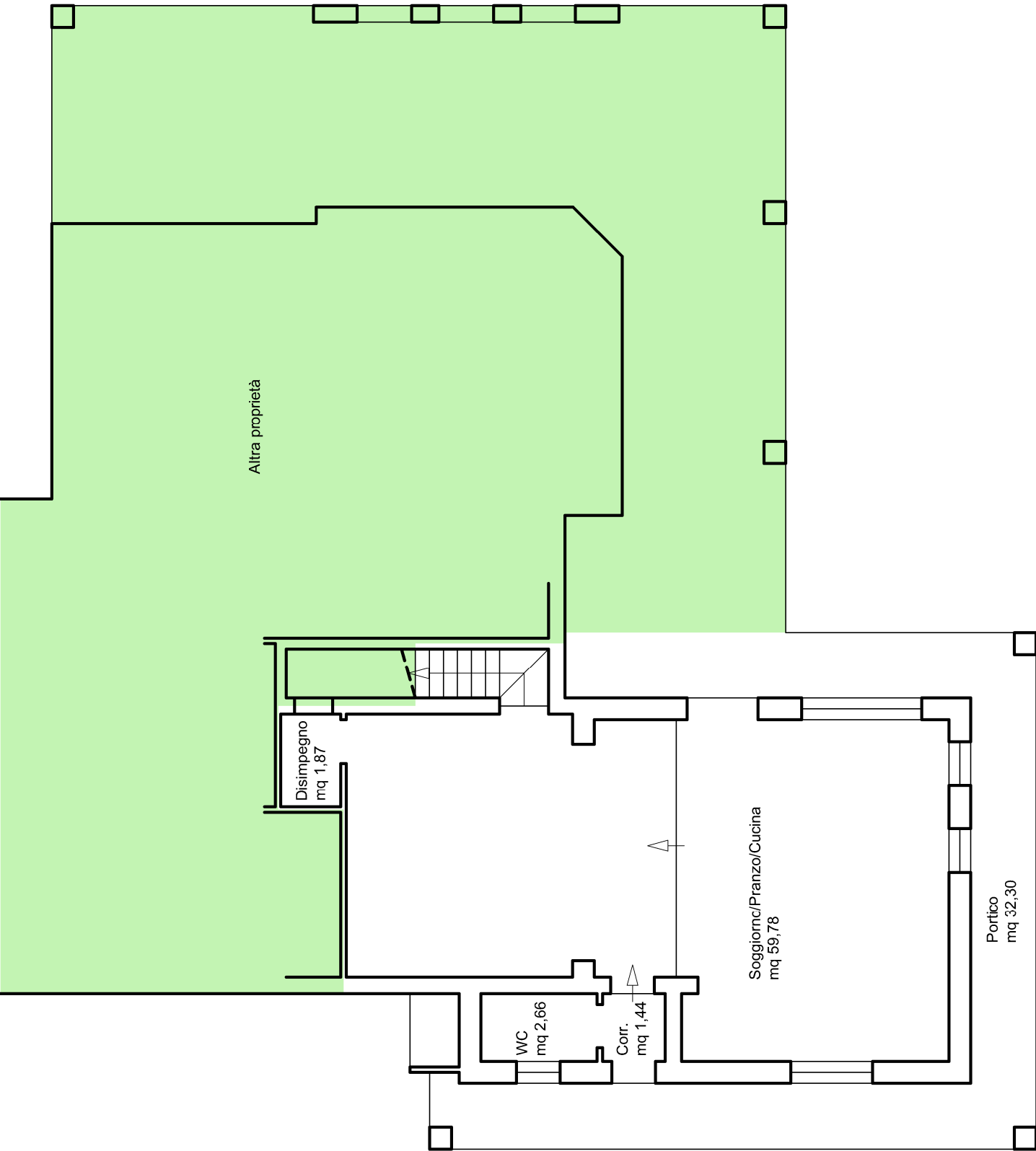


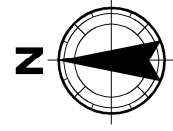
PIANO INTERRATO



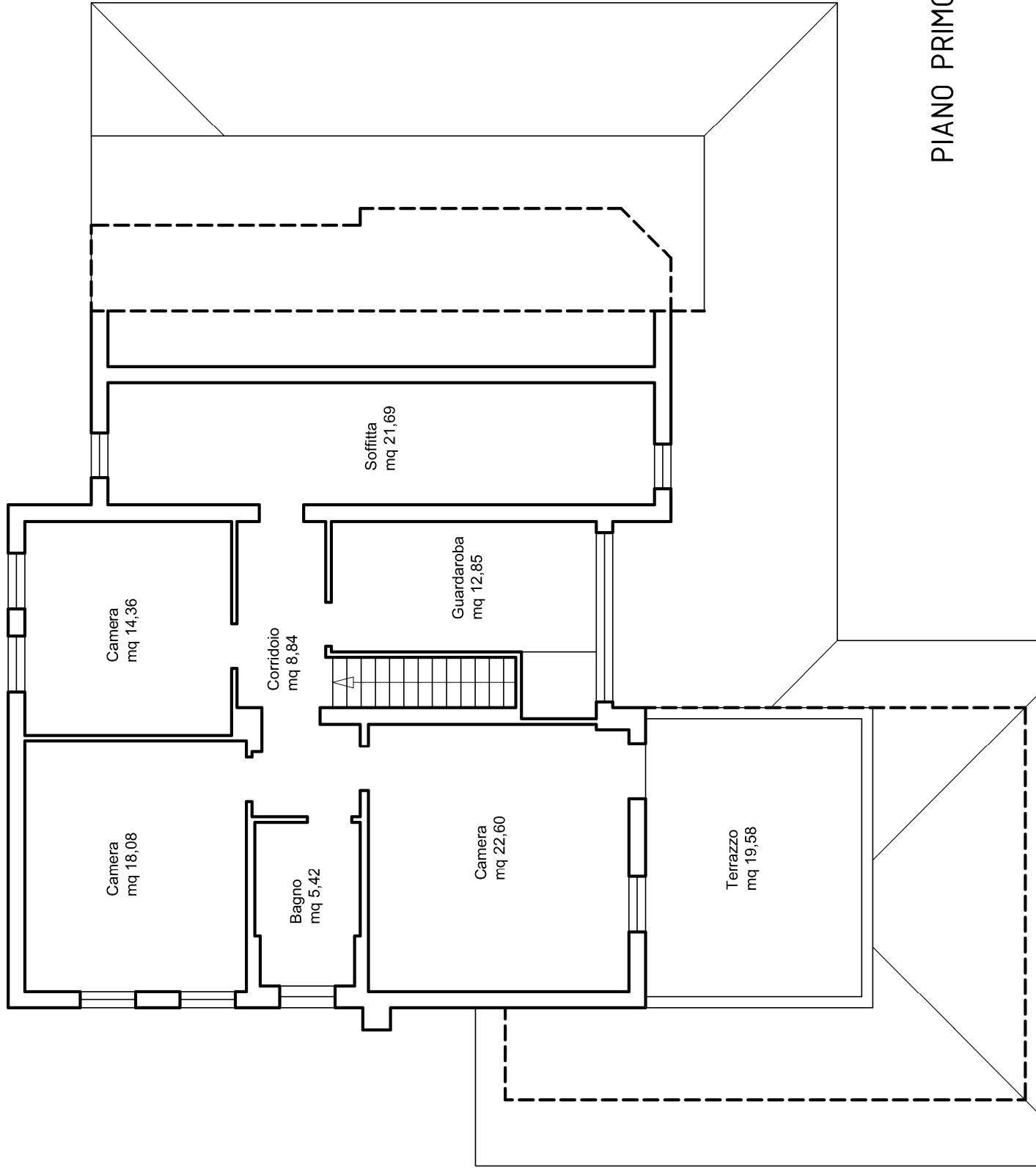


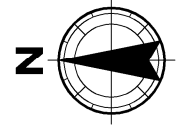
PIANO TERRA



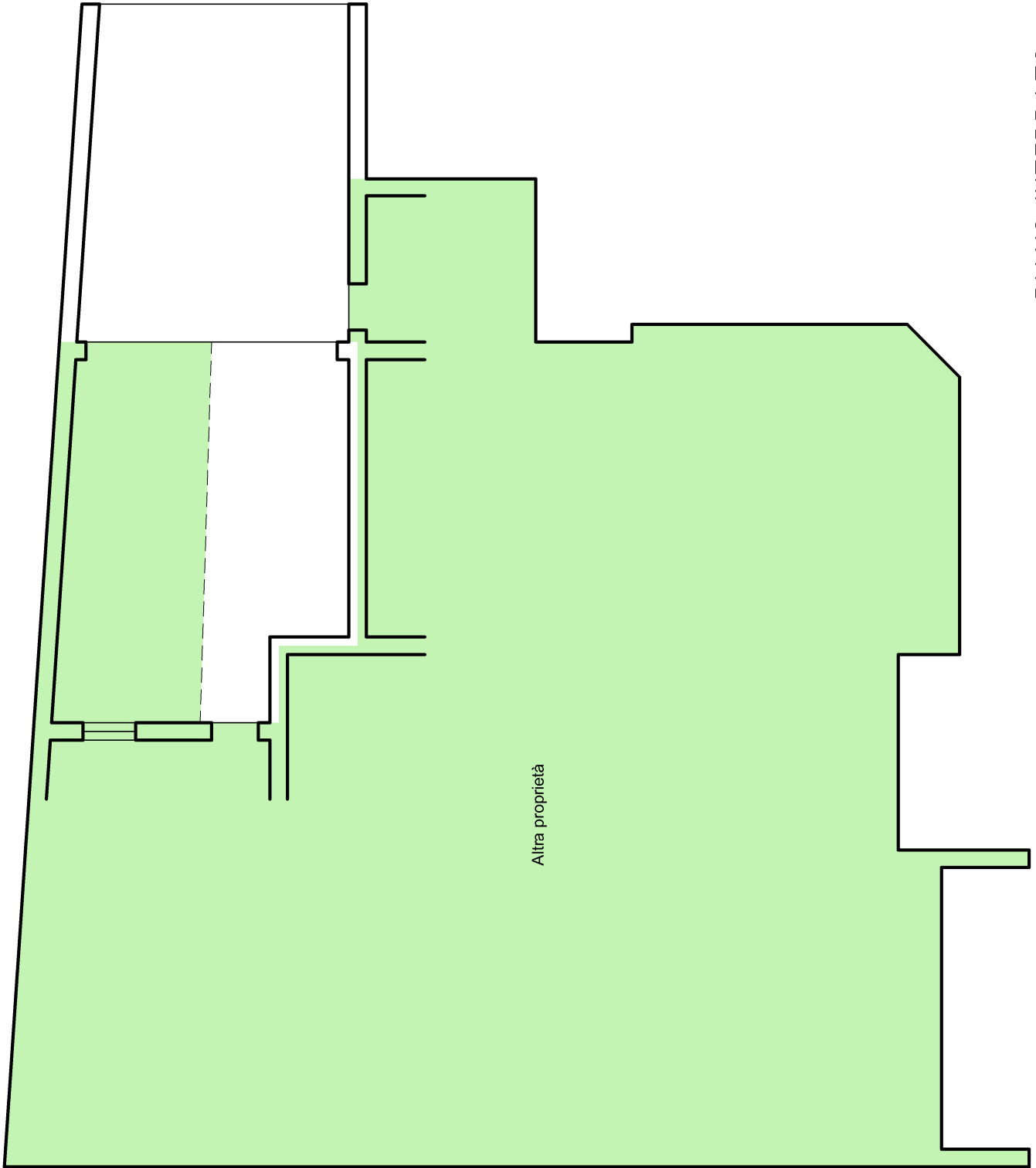


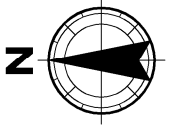
PIANO PRIMO



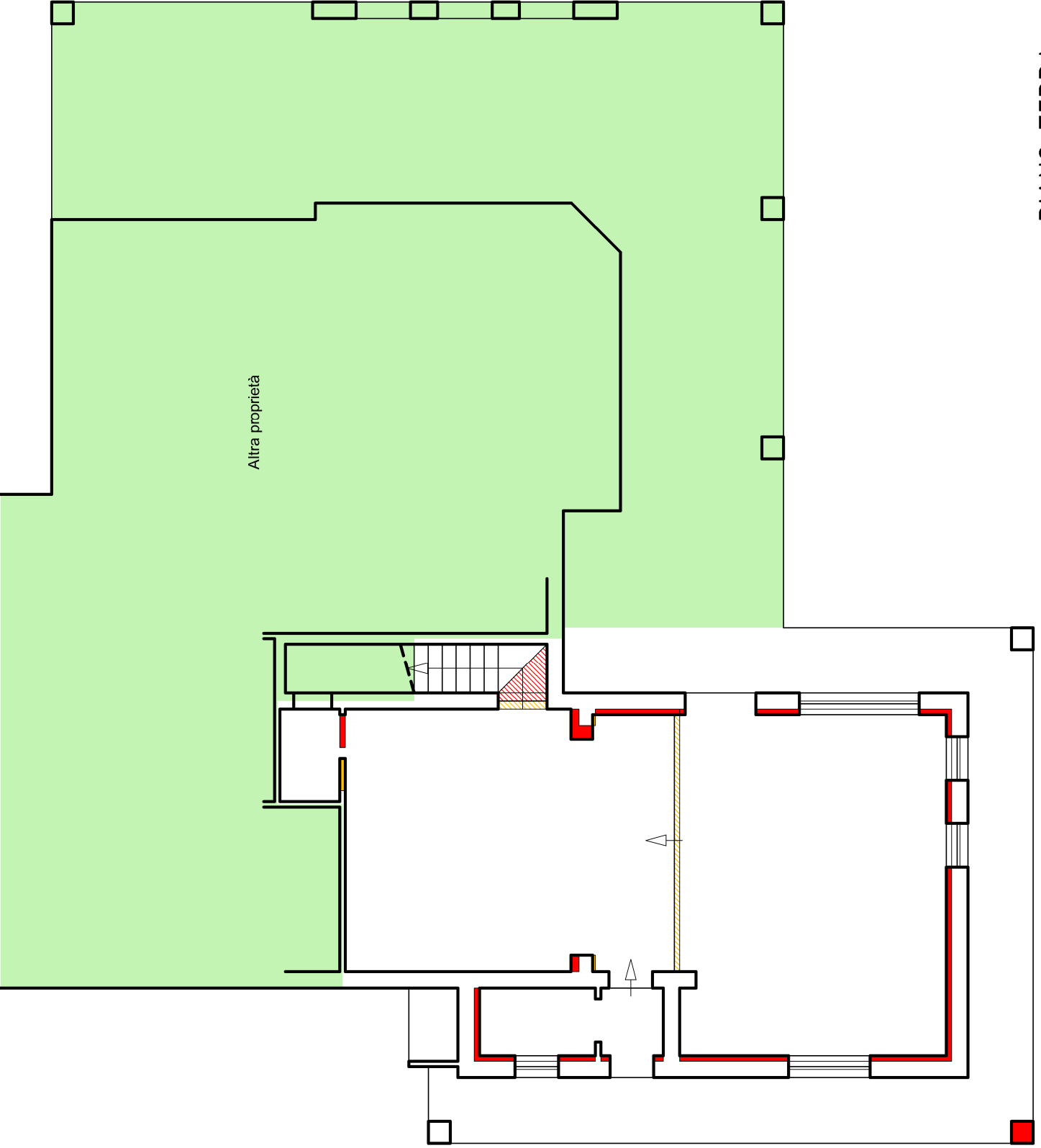


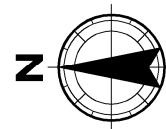
PIANO INTERRATO



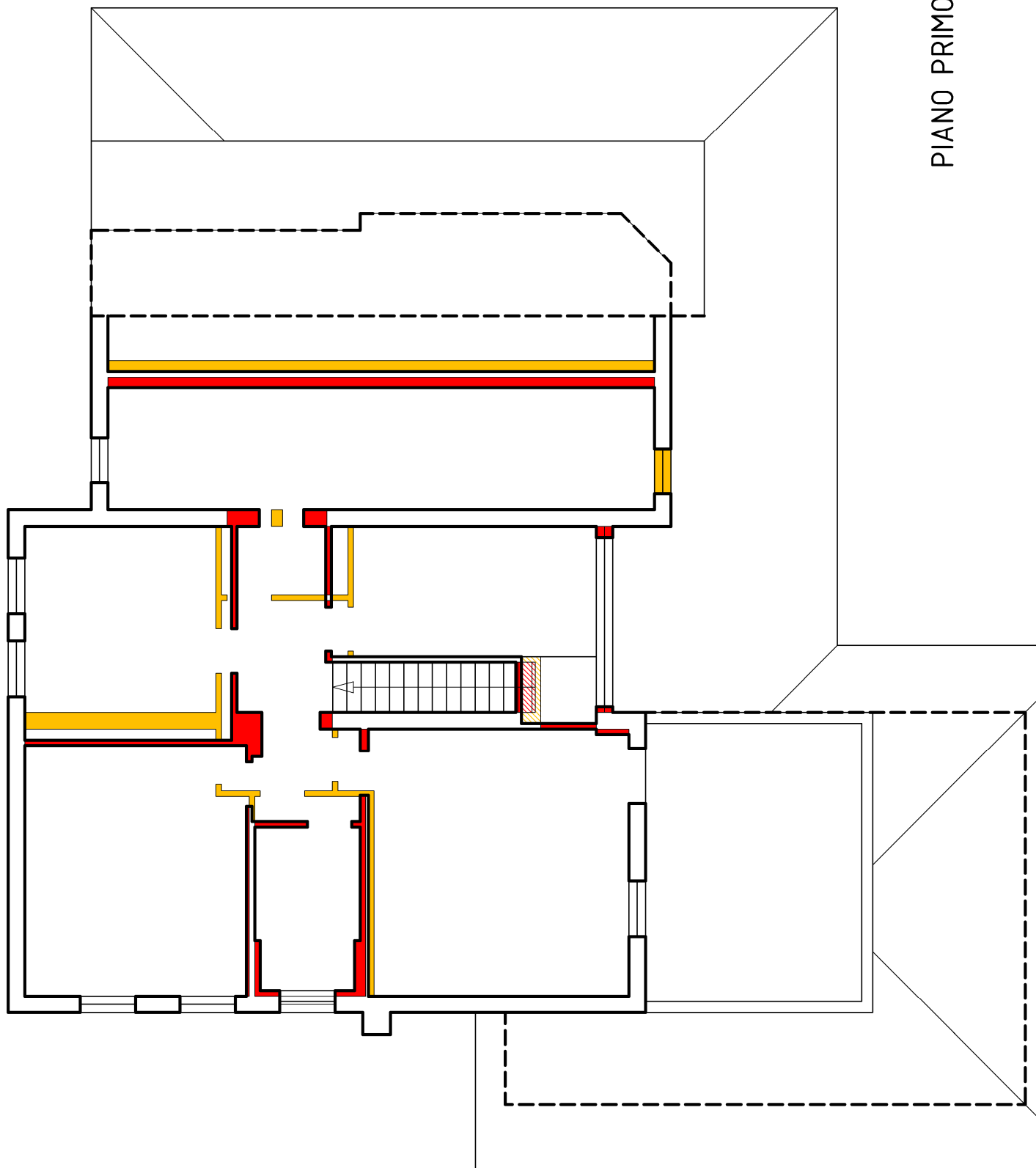


PIANO TERRA





PIANO PRIMO



Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti nel comune di VEDELAGO (L706) provincia TREVISO
Soggetto individuato	

1. Immobili siti nel Comune di VEDELAGO (Codice L706) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori

Immobile 1: **Notifica:** Notifica effettuata con protocollo n.

Totale: **Rendita:** Euro

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			

2. Immobili siti nel Comune di VEDELAGO (Codice L706) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2024

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
													Notifica Annotazione

Immobile 2: **Notifica:** Notifica n.
 Annotazione: di immobile: rettifica classamento in autotutela a seguito istanza di parte prot. n.1868/02.02.2000 ; di stadio: - ist. cc10747900 var. toponomastica

Totale: **Rendita: Euro**

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			
DATI DERIVANTI DA			

3. Immobili siti nel Comune di VEDELAGO (Codice L706) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
													Notifica Annotazione

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2024

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
2	C	6	786	28			C/6	U	14m ²	Totale: 16 m ²	Euro 41,21	VIA E. FERMI n. 8 Piano S1 Variazione del - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: -classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Immobile 2: Annotazione: -classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Totale: vani m² Rendita: Euro

Intestazione degli immobili indicati al n.

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			
	Pratica n.	in atti dal	AMPLIAMENTO-ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO (n. 59425.1/2013)

5. Immobili siti nel Comune di VEDELAGO (Codice L706) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m ²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati Ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	24	351		-	SEMIN IRRIG	04	83	20		Euro 51,56 Lire 99.840	Euro 45,12 Lire 87.360	Impianto meccanografico del	

Totale: Superficie Redditi: Dominicale Euro Agrario Euro

Intestazione degli immobili indicati al n.5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2024

DATI DERIVANTI DA	Atto del 12/05/2010 Pubblico ufficiale DOMINIJANNI ANDREA Sede VEDELAGO (TV) Repertorio n. 13109 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 11132.1/2010 Reparto PI di TREVISO in atti dal 24/05/2010
--------------------------	---

Totale Generale: vani m² Rendita: Euro

Totale Generale: Superficie Redditi: Dominicale Euro Agrario Euro

Unità immobiliari n.

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data:
Ora: :
Pag:

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 31/10/2024

Dati identificativi: Comune di **VEDELAGO (L706) (TV)**

Sez. Urb. **C** Foglio **6** Particella **786** Subalterno **27**

Classamento:

Rendita: **Euro 883,14**

Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **9 vani**

Indirizzo: VIA E. FERMI n. 8 Piano T-1

Dati di superficie: Totale: **222 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **190 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE del Pratica n. in atti dal
Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE. ESATTA
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (n.)

Annotazioni: Classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)

> **Dati identificativi**

Comune di **VEDELAGO (L706) (TV)**
Sez. Urb. **C** Foglio **6** Particella **786** Subalterno **27**

VARIAZIONE del Pratica n. in
atti dal **AMPLIAMENTO-ULTIMAZIONE DI**
FABBRICATO URBANO (n.)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **VEDELAGO (L706) (TV)**
Foglio **24** Particella **786**

> **Indirizzo**

VIA E. FERMI n. 8 Piano T-1

VARIAZIONE del Pratica n. in
atti dal **AMPLIAMENTO-ULTIMAZIONE DI**
FABBRICATO URBANO (n.)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 883,14**
Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **9 vani**

VARIAZIONE del Pratica n. in
atti dal Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-
ST1.REGISTRO UFFICIALE. ESATTA
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (n.)
Annotazioni: Classamento e rendita proposti (D.M.
)

> **Dati di superficie**

Totale: **222 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **190 m²**

VARIAZIONE del Pratica n. in
atti dal Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-
ST1.REGISTRO UFFICIALE. ESATTA
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (n.)
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
, prot. n.

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1.** ()
nato a (TV) il
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 12/11/2008 Pubblico ufficiale
Sede (TV)
Repertorio n. - DONAZIONE ACCETTATA Nota
presentata con Modello Unico n. Reparto
PI di TREVISO in atti dal

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**
VEDELAGO (L706) (TV)
Sez. Urb. **C** Foglio **6** Particella **786** Subalterno **23**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A/2: Abitazioni di tipo civile

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 31/10/2024



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 31/10/2024

Dati identificativi: Comune di **VEDELAGO (L706) (TV)**

Sez. Urb. **C** Foglio **6** Particella **786** Subalterno **28**

Classamento:

Rendita: **Euro 41,21**

Categoria **C/6^a**, Classe **U**, Consistenza **14 m²**

Indirizzo: VIA E. FERMI n. 8 Piano S1

Dati di superficie: Totale: **16 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del Pratica n. in
atti dal VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n.)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> **Dati identificativi**

Comune di **VEDELAGO (L706) (TV)**
Sez. Urb. **C** Foglio **6** Particella **786** Subalterno **28**

VARIAZIONE del Pratica n. in
atti dal **AMPLIAMENTO-ULTIMAZIONE DI**
FABBRICATO URBANO (n. 59425.1/2013)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **VEDELAGO (L706) (TV)**
Foglio **24** Particella **786**

> **Indirizzo**

VIA E. FERMI n. 8 Piano S1

VARIAZIONE del Pratica n. in
atti dal **AMPLIAMENTO-ULTIMAZIONE DI**
FABBRICATO URBANO (n.)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 41,21**
Categoria **C/6^a**, Classe **U**, Consistenza **14 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del
Pratica n. _____ in atti dal
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. _____)
Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (_____)

> **Dati di superficie**

Totale: **16 m²**

Superficie di impianto pubblicata il
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
, prot. n.

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1.** _____ (CF _____)
nato a _____
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del _____ Pubblico ufficiale
Sede _____
Repertorio n. _____ - DONAZIONE ACCETTATA Nota
presentata con Modello Unico n. _____ Reparto
PI di TREVISO in atti dal _____

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**
VEDELAGO (L706) (TV)
Sez. Urb. **C** Foglio **6** Particella **786** Subalterno **23**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data

Ora

11**Ispezione telematica**

per immobile
Richiedente

Ispezione n.

Dati della richiesta

Immobile : Comune di VEDELAGO (TV)
Tipo catasto : Fabbricati
Sezione urbana c - Foglio : 6 - Particella 786
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 06/09/2024

Elenco immobili

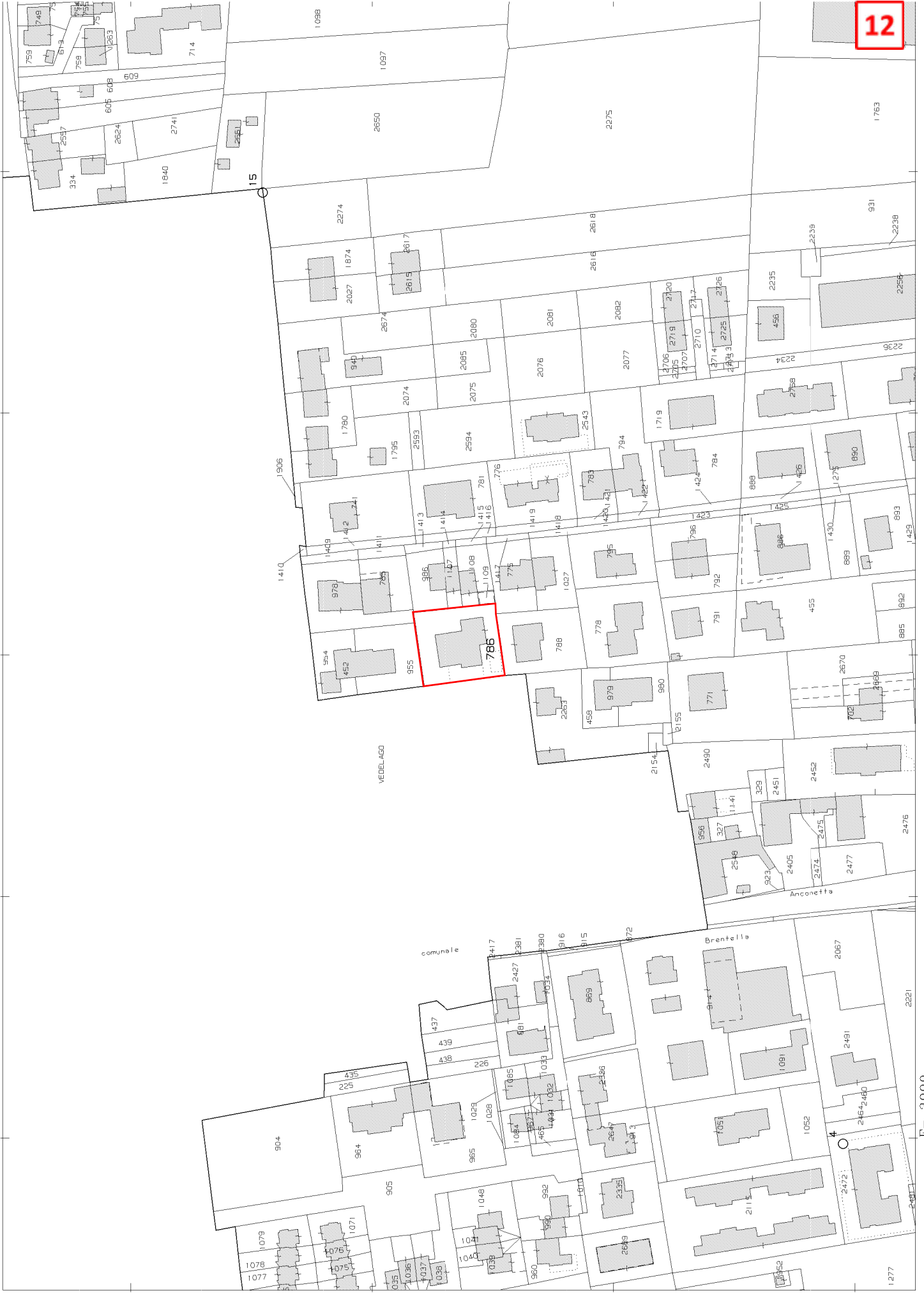
- Comune di VEDELAGO (TV) Catasto Fabbricati
- | | | | | |
|--|------------------|-------------|------------------|-----------------|
| 1. | Sezione urbana C | Foglio 0006 | Particella 00786 | Subalterno 0022 |
| Comune di VEDELAGO (TV) Catasto Fabbricati | | | | |
| 2. | Sezione urbana C | Foglio 0006 | Particella 00786 | Subalterno 0023 |
| Comune di VEDELAGO (TV) Catasto Fabbricati | | | | |
| 5. | Sezione urbana C | Foglio 0006 | Particella 00786 | Subalterno 0027 |
| Comune di VEDELAGO (TV) Catasto Fabbricati | | | | |
| 6. | Sezione urbana C | Foglio 0006 | Particella 00786 | Subalterno 0028 |

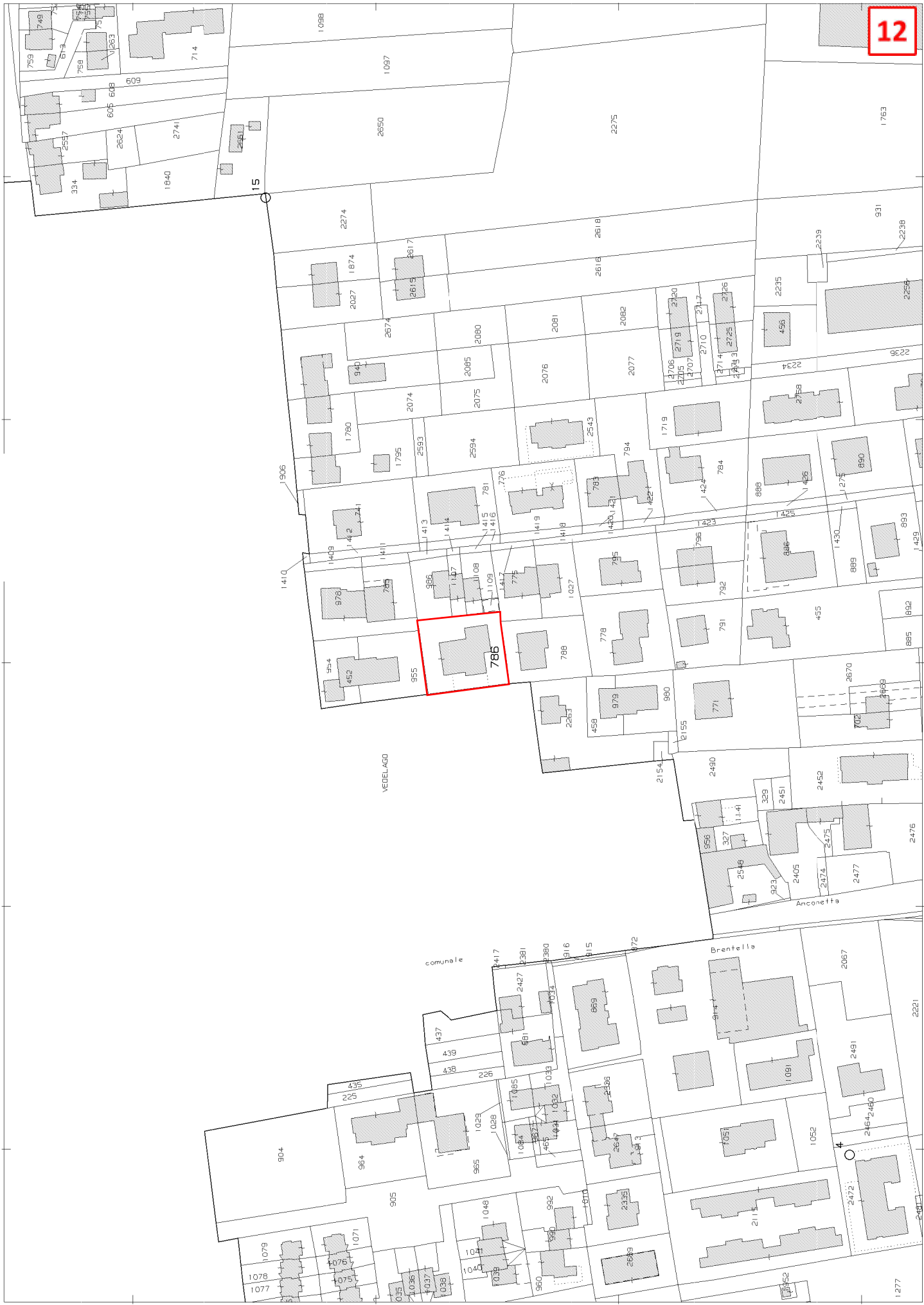
SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

- | | | | |
|----|--|--------------------------------------|--|
| 1. | TRASCRIZIONE del
Pubblico ufficiale
ATTO TRA VIVI - DONAZIONE ACCETTATA
Nota disponibile in formato elettronico | - Registro Particolare
Repertorio | Registro Generale
del |
| 2. | ISCRIZIONE del
Pubblico ufficiale
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Comunicazione n. del | - Registro Particolare
Repertorio | Registro Generale
del
di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data

Cancellazione totale eseguita in data |
| 3. | ISCRIZIONE del | - Registro Particolare | Registro Generale |





N=1200

E=3000

1 Particella: 786

12

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:

Iscritto all'albo:
Geometri

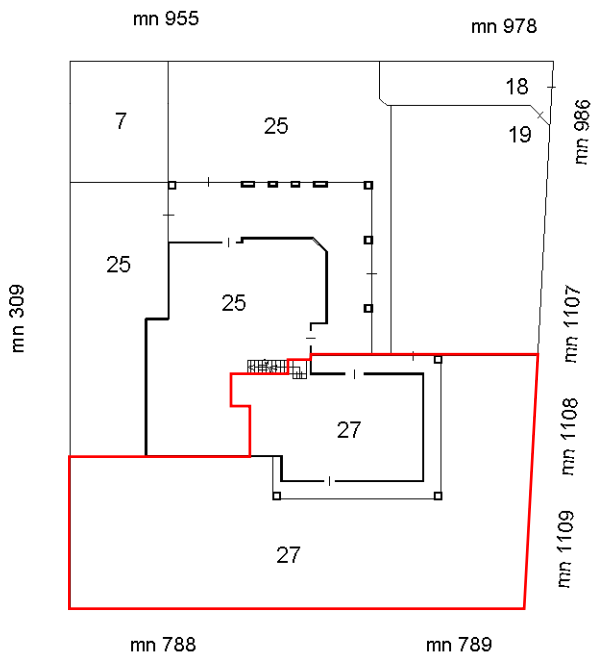
Prov. N.

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

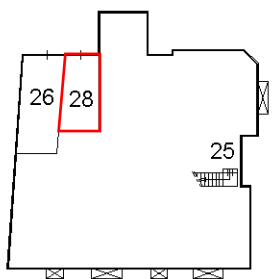
13

Comune di Vedelago	Protocollo n.	del
Sezione: C Foglio: 6 Particella: 786	Tipo Mappale n.	del

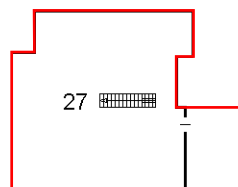
Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 500



PIANO TERRA E CORTE

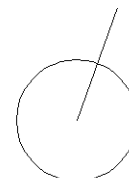


PIANO INTERRATO



PIANO PRIMO

Nord



**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____

Comune di Vedelago

Via E. Fermi

civ. 8

14

Identificativi Catastali:

Sezione: C

Foglio: 6

Particella: 786

Subalterno: 27

Compilata da:

Iscritto all'albo:
Geometri

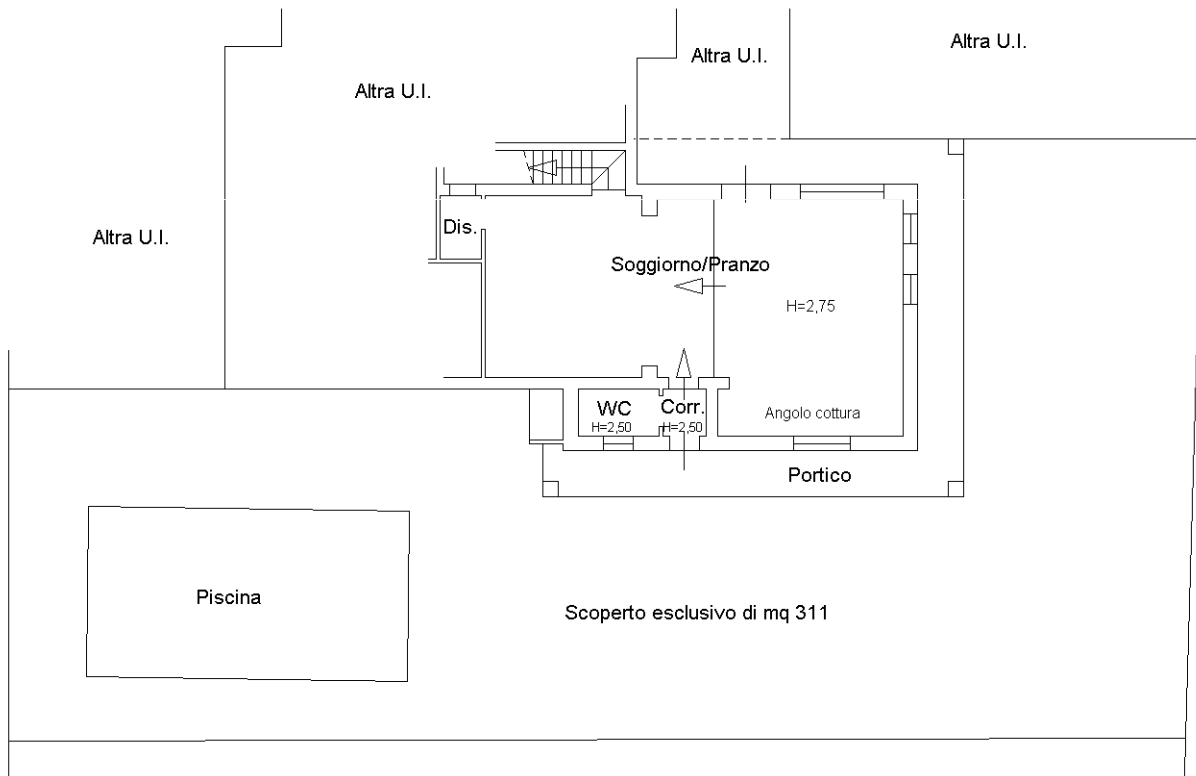
Prov. Treviso

N.

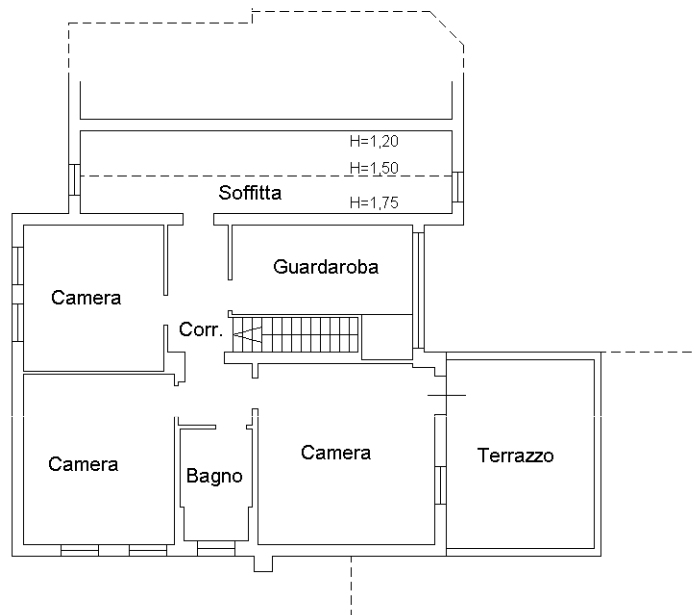
Planimetria

Scheda n. 1

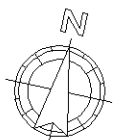
Scala 1:200



Piano Terra
H=2,70



Piano Primo
H=2,75



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Dichiarazione protocollo n. TV0158528 del 23/07/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Vedelago

Via Enrico Fermi

civ. 8

Identificativi Catastali:

Sezione: C
Foglio: 6
Particella: 786
Subalterno: 28

Compilata da:

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

N.

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO INTERRATO

H=2.50

Nord



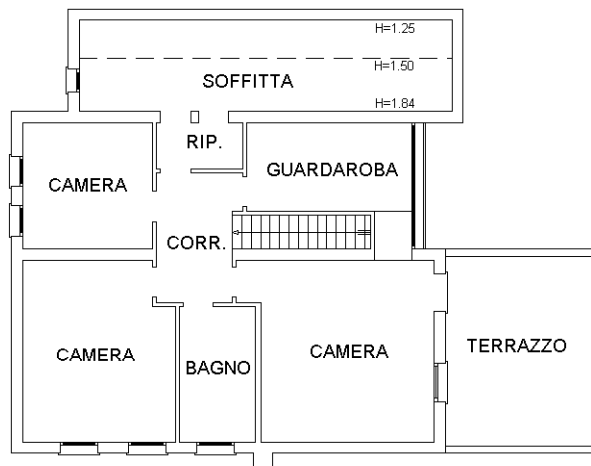
Identificativi Catastali:
Sezione: C
Foglio: 6
Particella: 786
Subalterno: 27

Compilata da:
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Treviso

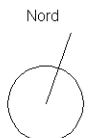
Scheda n. 1 Scala 1:200



PIANO TERRA
H=2.70



PIANO PRIMO
H=2.70



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Vedelago

Identificativi Catastali:

Sezione: C
Foglio: 6
Particella: 786
Subalterno: 28

Compilata da:

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

N. 2906

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO INTERRATO
H=2.50

Nord













ESECUZIONE IMMOBILIARE
124/2023

TRIBUNALE DI TREVISO
CANCELLERIA DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

LOTTO
1
DI 1

UBICAZIONE	via E. Fermi, 8/A int. 2 – Vedelago																																					
IDENTIFICAZIONE CATASTALE	<p>Comune di Vedelago Catasto dei Fabbricati, sezione C, foglio 6°, mappale 786</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sub.</th> <th>Piano</th> <th>Indirizzo</th> <th>Categoria</th> <th>Classe</th> <th>Consistenza</th> <th>Rendita</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>27</td> <td>T-1</td> <td>via E. Fermi</td> <td>A/2 (abitazione di tipo civile)</td> <td>2</td> <td>vani 9</td> <td>€ 883,14</td> </tr> <tr> <td>28</td> <td>S1</td> <td>via E. Fermi</td> <td>C/6 (garage)¹</td> <td>U</td> <td>mq 14</td> <td>€ 41,21</td> </tr> </tbody> </table> <p>Alle unità oggetto di pignoramento compete la quota parte sugli scoperti comuni così censiti catastalmente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sub.</th> <th>Piano</th> <th>Indirizzo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>7</td> <td>T</td> <td>via E. Fermi</td> <td>Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 65 comune ai sub. 26 e 28</td> </tr> <tr> <td>18</td> <td>T</td> <td>via E. Fermi</td> <td>Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 35 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28</td> </tr> <tr> <td>19</td> <td>S1</td> <td>via E. Fermi</td> <td>Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 166 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'intero compendio risulta altresì censito al Catasto dei Terreni al foglio 24°, mappale 786, ente urbano di mq 980.</p>	Sub.	Piano	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	27	T-1	via E. Fermi	A/2 (abitazione di tipo civile)	2	vani 9	€ 883,14	28	S1	via E. Fermi	C/6 (garage) ¹	U	mq 14	€ 41,21	Sub.	Piano	Indirizzo	Descrizione	7	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 65 comune ai sub. 26 e 28	18	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 35 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28	19	S1	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 166 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28
Sub.	Piano	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita																																
27	T-1	via E. Fermi	A/2 (abitazione di tipo civile)	2	vani 9	€ 883,14																																
28	S1	via E. Fermi	C/6 (garage) ¹	U	mq 14	€ 41,21																																
Sub.	Piano	Indirizzo	Descrizione																																			
7	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 65 comune ai sub. 26 e 28																																			
18	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 35 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28																																			
19	S1	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 166 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28																																			
QUOTA PIGNORATA	1/1																																					
DISPONIBILITÀ	<p>OCCUPATO All'atto del sopralluogo l'immobile risultava occupato dall'Esecutato e dalla sua famiglia (il nucleo familiare comprende anche un minorenni), come da certificato di residenza e stato famiglia rilasciato dagli uffici comunali di Vedelago.</p>																																					
CONFINI	<p>I beni oggetto di pignoramento confinano, in senso orario e partendo da nord con:</p> <ul style="list-style-type: none"> sub 27: con mappale 786 sub. 25 (abitazione), mappale 786 sub. 19 (scoperto comune), mappale 1107, mappale 1108, mappale 1109, mappale 775, mappale 788 e mappale 290; sub. 28: con mappale 786 sub. 7 (scoperto comune), mappale 786 sub. 25 (abitazione), mappale 786 sub. 26 (posto auto coperto). <p>Il mappale 786 confina, in senso orario e partendo da nord, con: mappale 955, mappale 978, mappale 986, mappale 1107, mappale 1108, mappale 1109, mappale 775, mappale 788 e mappale 290, tutti allibrati al foglio 24° del Comune di Vedelago.</p>																																					
DESCRIZIONE DEL BENE	<p>Il compendio è composto da un'abitazione che si sviluppa su due piani fuori terra con posto auto al piano interrato e scoperto pertinenziale; i beni si presentano in normale stato manutentivo e sono inseriti in un edificio bifamiliare.</p> <p>L'immobile è accessibile da pubblica via mediante la servitù di passaggio posta sui limitrofi mappali 785, 978, 955 e 986, non oggetto di pignoramento.</p> <p>L'unità si sviluppa su due livelli fuori terra con una superficie lorda di mq 184,78 (escluso il portico, la terrazza e la soffitta), versa in normale stato manutentivo ed è composta dai seguenti locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – piano terra: portico, soggiorno/pranzo/cucina, corridoio, W.C, disimpegno; – piano primo: corridoio, tre camere, bagno, terrazzo, guardaroba, soffitta. <p>Sullo scoperto pertinenziale, della superficie catastale di mq 311, è presente una piscina e lo stesso è mantenuto a giardino con siepi; l'accesso all'unità pignorata avviene tramite i sub. 19 (mantenuto a giardino con piccole alberature e cespugli) e 18 (con pavimento in asfalto). Lo scoperto del piano terra del mappale 786 risulta completamente recintato, ma non vi è una suddivisione fisica tra gli scoperti delle due unità abitative che compongono il fabbricato, inoltre l'adiacente abitazione non oggetto di pignoramento si affaccia con tre finestre sullo scoperto su cui è installata la piscina.</p> <p>Il posto auto è posto al piano interrato, ha una superficie netta di mq 13,91 ed una lorda di mq 15,16, con un'altezza di ml 2,50. L'unità non è fisicamente separata dal limitrofo posto auto non oggetto di pignoramento ed inoltre la lavanderia del sub. 25 (non oggetto di pignoramento) è accessibile unicamente passando per il posto auto pignorato.</p> <p>L'accesso avviene tramite la rampa censita al sub. 7.</p>																																					
STATO DI CONSERVAZIONE	NORMALE																																					

1 Nell'elenco dei subalterni viene descritto come "posto auto coperto".

SCHEMA SINTETICA

16

ESECUZIONE IMMOBILIARE
124/2023

TRIBUNALE DI TREVISO
CANCELLERIA DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

LOTTO
1
DI 1

LOCAZIONI	Dall'indagine esperita presso l'Agenzia delle Entrate non risultano in essere contratti di locazione e/o comodato riguardanti il compendio pignorato.
STATO CATASTALE	L'immobile risulta correttamente censito. È necessario procedere al tipo mappale della piscina presente sullo scoperto pertinenziale ed alla correzione della planimetria catastale dell'abitazione.
ABUSI / IRREGOLARITÀ EDILIZIE	In sede di sopralluogo si sono riscontrate delle difformità al piano primo, consistenti in modifiche alle tramezzature, posa in opera di pilastro su portico ed apertura di foro finestra al piano primo, che possono essere sanate ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 380/2001 con la corresponsione della somma di € 1.516,00 per sanzione amministrativa, a cui vanno sommati i diritti comunali per la presentazione della SCIA pari ad € 75,00, ed il compenso per il tecnico redattore della pratica che si preventiva in € 2.800,00 + CI + IVA. Tale valore è già stato detratto dal valore di stima.
VALORE DI STIMA	€ 278.000,00
VALORE DI VENDITA FORZATO	€ 222.400,00

ESECUZIONE IMMOBILIARE
124/2023

TRIBUNALE DI TREVISO
CANCELLERIA DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

LOTTO
1
DI 1

UBICAZIONE	via E. Fermi, 8/A int. 2 – Vedelago																																					
IDENTIFICAZIONE CATASTALE	<p>Comune di Vedelago Catasto dei Fabbricati, sezione C, foglio 6°, mappale 786</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sub.</th> <th>Piano</th> <th>Indirizzo</th> <th>Categoria</th> <th>Classe</th> <th>Consistenza</th> <th>Rendita</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>27</td> <td>T-1</td> <td>via E. Fermi</td> <td>A/2 (abitazione di tipo civile)</td> <td>2</td> <td>vani 8,5</td> <td>€ 834,08</td> </tr> <tr> <td>28</td> <td>S1</td> <td>via E. Fermi</td> <td>C/6 (garage)¹</td> <td>U</td> <td>mq 14</td> <td>€ 41,21</td> </tr> </tbody> </table> <p>Alle unità oggetto di pignoramento compete la quota parte sugli scoperti comuni così censiti catastalmente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sub.</th> <th>Piano</th> <th>Indirizzo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>7</td> <td>T</td> <td>via E. Fermi</td> <td>Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 65 comune ai sub. 26 e 28</td> </tr> <tr> <td>18</td> <td>T</td> <td>via E. Fermi</td> <td>Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 35 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28</td> </tr> <tr> <td>19</td> <td>S1</td> <td>via E. Fermi</td> <td>Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 166 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'intero compendio risulta altresì censito al Catasto dei Terreni al foglio 24°, mappale 786, ente urbano di mq 980.</p>	Sub.	Piano	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	27	T-1	via E. Fermi	A/2 (abitazione di tipo civile)	2	vani 8,5	€ 834,08	28	S1	via E. Fermi	C/6 (garage) ¹	U	mq 14	€ 41,21	Sub.	Piano	Indirizzo	Descrizione	7	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 65 comune ai sub. 26 e 28	18	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 35 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28	19	S1	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 166 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28
Sub.	Piano	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita																																
27	T-1	via E. Fermi	A/2 (abitazione di tipo civile)	2	vani 8,5	€ 834,08																																
28	S1	via E. Fermi	C/6 (garage) ¹	U	mq 14	€ 41,21																																
Sub.	Piano	Indirizzo	Descrizione																																			
7	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 65 comune ai sub. 26 e 28																																			
18	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 35 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28																																			
19	S1	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 166 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28																																			
QUOTA PIGNORATA	1/1																																					
DISPONIBILITÀ	<p>OCCUPATO All'atto del sopralluogo l'immobile risultava occupato dall'Esecutato e dalla sua famiglia (il nucleo familiare comprende anche un minorenni), come da certificato di residenza e stato famiglia rilasciato dagli uffici comunali di Vedelago.</p>																																					
CONFINI	<p>I beni oggetto di pignoramento confinano, in senso orario e partendo da nord con:</p> <ul style="list-style-type: none"> sub 27: con mappale 786 sub. 25 (abitazione), mappale 786 sub. 19 (scoperto comune), mappale 1107, mappale 1108, mappale 1109, mappale 775, mappale 788 e mappale 290; sub. 28: con mappale 786 sub. 7 (scoperto comune), mappale 786 sub. 25 (abitazione), mappale 786 sub. 26 (posto auto coperto). <p>Il mappale 786 confina, in senso orario e partendo da nord, con: mappale 955, mappale 978, mappale 986, mappale 1107, mappale 1108, mappale 1109, mappale 775, mappale 788 e mappale 290, tutti allibrati al foglio 24° del Comune di Vedelago.</p>																																					
DESCRIZIONE DEL BENE	<p>Il compendio è composto da un'abitazione che si sviluppa su due piani fuori terra con posto auto al piano interrato e scoperto pertinenziale; i beni si presentano in normale stato manutentivo e sono inseriti in un edificio bifamiliare.</p> <p>L'immobile è accessibile da pubblica via mediante la servitù di passaggio posta sui limitrofi mappali 785, 978, 955 e 986, non oggetto di pignoramento.</p> <p>L'unità si sviluppa su due livelli fuori terra con una superficie lorda di mq 184,78 (escluso il portico, la terrazza e la soffitta), versa in normale stato manutentivo ed è composta dai seguenti locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – piano terra: portico, soggiorno/pranzo/cucina, corridoio, W.C, disimpegno; – piano primo: corridoio, tre camere, bagno, terrazzo, guardaroba, soffitta. <p>Sullo scoperto pertinenziale, della superficie catastale di mq 316, è presente una piscina e lo stesso è mantenuto a giardino con siepi; l'accesso all'unità pignorata avviene tramite i sub. 19 (mantenuto a giardino con piccole alberature e cespugli) e 18 (con pavimento in asfalto). Lo scoperto del piano terra del mappale 786 risulta completamente recintato, ma non vi è una suddivisione fisica tra gli scoperti delle due unità abitative che compongono il fabbricato, inoltre l'adiacente abitazione non oggetto di pignoramento si affaccia con tre finestre sullo scoperto su cui è installata la piscina.</p> <p>Il posto auto è posto al piano interrato, ha una superficie netta di mq 13,91 ed una lorda di mq 15,16, con un'altezza di ml 2,50. L'unità non è fisicamente separata dal limitrofo posto auto non oggetto di pignoramento ed inoltre la lavanderia del sub. 25 (non oggetto di pignoramento) è accessibile unicamente passando per il posto auto pignorato.</p> <p>L'accesso avviene tramite la rampa censita al sub. 7.</p>																																					
STATO DI CONSERVAZIONE	NORMALE																																					

1 Nell'elenco dei subalterni viene descritto come "posto auto coperto".

SCHEMA SINTETICA

16

ESECUZIONE IMMOBILIARE
124/2023

TRIBUNALE DI TREVISO
CANCELLERIA DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

LOTTO
1
DI 1

LOCAZIONI	Dall'indagine esperita presso l'Agenzia delle Entrate non risultano in essere contratti di locazione e/o comodato riguardanti il compendio pignorato.
STATO CATASTALE	L'immobile risulta correttamente censito. È necessario procedere al tipo mappale della piscina presente sullo scoperto pertinenziale ed alla correzione della planimetria catastale dell'abitazione.
ABUSI / IRREGOLARITÀ EDILIZIE	In sede di sopralluogo si sono riscontrate delle difformità al piano primo, consistenti in modifiche alle tramezzature, posa in opera di pilastro su portico ed apertura di foro finestra al piano primo, che possono essere sanate ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 380/2001 con la corresponsione della somma di € 1.516,00 per sanzione amministrativa, a cui vanno sommati i diritti comunali per la presentazione della SCIA pari ad € 75,00, ed il compenso per il tecnico redattore della pratica che si preventiva in € 2.800,00 + CI + IVA. Tale valore è già stato detratto dal valore di stima.
VALORE DI STIMA	€ 278.000,00
VALORE DI VENDITA FORZATO	€ 222.400,00

TIPO DI PROCEDURA	Pignoramento giudiziario
NUMERO PROCEDURA	142/2023
LOTTO	1 di 1

Valore di stima: € 278.000,00
 Valore di vendita forzato: **€ 222.400,00**

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Il compendio è composto da un'abitazione che si sviluppa su due piani fuori terra con posto auto al piano interrato e scoperto pertinenziale; i beni si presentano in normale stato manutentivo e sono inseriti in un edificio bifamiliare.

L'immobile è accessibile da pubblica via mediante la servitù di passaggio posta sui limitrofi mappali 785, 978, 955 e 986, non oggetto di pignoramento.

L'unità si sviluppa su due livelli fuori terra con una superficie lorda di mq 184,78 (escluso il portico, la terrazza e la soffitta), versa in normale stato manutentivo ed è composta dai seguenti locali:

- piano terra: portico, soggiorno/pranzo/cucina, corridoio, W.C, disimpegno;
- piano primo: corridoio, tre camere, bagno, terrazzo, guardaroba, soffitta.

Sullo scoperto pertinenziale, della superficie catastale di mq 311, è presente una piscina e lo stesso è mantenuto a giardino con siepi; l'accesso all'unità pignorata avviene tramite i sub. 19 (mantenuto a giardino con piccole alberature e cespugli) e 18 (con pavimento in asfalto). Lo scoperto del piano terra del mappale 786 risulta completamente recintato, ma non vi è una suddivisione fisica tra gli scoperti delle due unità abitative che compongono il fabbricato, inoltre l'adiacente abitazione non oggetto di pignoramento si affaccia con tre finestre sullo scoperto su cui è installata la piscin.

Il posto auto è posto al piano interrato, ha una superficie netta di mq 13,91 ed una lorda di mq 15,16, con un'altezza di ml 2,50. L'unità non è fisicamente separata dal limitrofo posto auto non oggetto di pignoramento ed inoltre la lavanderia del sub. 25 (non oggetto di pignoramento) è accessibile unicamente passando per il posto auto pignorato.

L'accesso avviene tramite la rampa censita al sub. 7.

LOCAZIONI

Dall'indagine esperita presso l'Agenzia delle Entrate non risultano in essere contratti di locazione e/o comodato riguardanti il compendio pignorato.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Comune di Veduggio
 Catasto dei Fabbricati, sezione C, foglio 6°, mappale 786

Sub.	Piano	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza
27	T-1	via E. Fermi	A/2 (abitazione di tipo civile)	2	vani 9
28	S1	via E. Fermi	C/6 (garage) ¹	U	mq 14

Alle unità oggetto di pignoramento compete la quota parte sugli scoperti comuni così censiti catastalmente:

Sub.	Piano	Indirizzo	Descrizione
7	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 65 comune ai sub. 26 e 28
18	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 35 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28
19	S1	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 166 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28

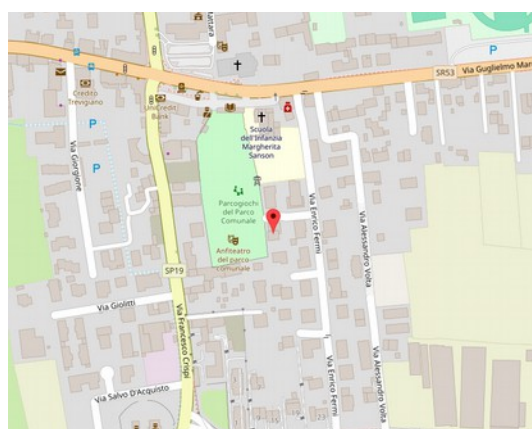
L'intero compendio risulta altresì censito al Catasto dei Terreni al foglio 24°, mappale 786, ente urbano di mq 980.

ABUSI / IRREGOLARITÀ EDILIZIE

In sede di sopralluogo si sono riscontrate delle difformità al piano primo, consistenti in modifiche alle tramezzature, posa in opera di pilastro su portico ed apertura di foro finestra al piano primo, che possono essere sanate ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 380/2001 con la corresponsione della somma di € 1.516,00 per sanzione amministrativa, a cui vanno sommati i diritti comunali per la presentazione della SCIA pari ad € 75,00, ed il compenso per il tecnico redattore della pratica che si preventiva in € 2.800,00 + CI + IVA. Tale valore è già stato detratto dal valore di stima.

DISPONIBILITÀ

All'atto del sopralluogo l'immobile risultava occupato dall'Esecutato e dalla sua famiglia (il nucleo familiare comprende anche un minore), come da certificato di residenza e stato famiglia rilasciato dagli uffici comunali di Veduggio.



© OpenStreetMap contributors – CC BY SA

Indirizzo

Comune	Veduggio (TV)
Via	via E. Fermi
Civico	8/A int. 2

Caratteristiche unità

Tipologia	Abitazione
Piano	Interrato (solo posto auto), terra, primo
Superficie commerciale	234,20 mq
Camere	3
Bagni	2
Altri locali	Soggiorno/pranzo/cucina, guardaroba, soffitta, terrazzo
Garage	1 (posto auto)
Impianti	A norma Piscina sullo scoperto
Anno di ristrutturazione	2013
Occupato	Si
Stato manutentivo	Normale

1 Nell'elenco dei subalterni viene descritto come "posto auto coperto".

TIPO DI PROCEDURA	Pignoramento giudiziario
NUMERO PROCEDURA	142/2023
LOTTO	1 di 1

Valore di stima: € 278.000,00
 Valore di vendita forzato: **€ 222.400,00**

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Il compendio è composto da un'abitazione che si sviluppa su due piani fuori terra con posto auto al piano interrato e scoperto pertinenziale; i beni si presentano in normale stato manutentivo e sono inseriti in un edificio bifamiliare.

L'immobile è accessibile da pubblica via mediante la servitù di passaggio posta sui limitrofi mappali 785, 978, 955 e 986, non oggetto di pignoramento.

L'unità si sviluppa su due livelli fuori terra con una superficie lorda di mq 184,78 (escluso il portico, la terrazza e la soffitta), versa in normale stato manutentivo ed è composta dai seguenti locali:

- piano terra: portico, soggiorno/pranzo/cucina, corridoio, W.C, disimpegno;
- piano primo: corridoio, tre camere, bagno, terrazzo, guardaroba, soffitta.

Sullo scoperto pertinenziale, della superficie catastale di mq 316, è presente una piscina e lo stesso è mantenuto a giardino con siepi; l'accesso all'unità pignorata avviene tramite i sub. 19 (mantenuto a giardino con piccole alberature e cespugli) e 18 (con pavimento in asfalto). Lo scoperto del piano terra del mappale 786 risulta completamente recintato, ma non vi è una suddivisione fisica tra gli scoperti delle due unità abitative che compongono il fabbricato, inoltre l'adiacente abitazione non oggetto di pignoramento si affaccia con tre finestre sullo scoperto su cui è installata la piscin.

Il posto auto è posto al piano interrato, ha una superficie netta di mq 13,91 ed una lorda di mq 15,16, con un'altezza di ml 2,50. L'unità non è fisicamente separata dal limitrofo posto auto non oggetto di pignoramento ed inoltre la lavanderia del sub. 25 (non oggetto di pignoramento) è accessibile unicamente passando per il posto auto pignorato.

L'accesso avviene tramite la rampa censita al sub. 7.

LOCAZIONI

Dall'indagine esperita presso l'Agenzia delle Entrate non risultano in essere contratti di locazione e/o comodato riguardanti il compendio pignorato.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Comune di Veduggio
 Catasto dei Fabbricati, sezione C, foglio 6°, mappale 786

Sub.	Piano	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza
27	T-1	via E. Fermi	A/2 (abitazione di tipo civile)	2	vani 8,5
28	S1	via E. Fermi	C/6 (garage) ¹	U	mq 14

Alle unità oggetto di pignoramento compete la quota parte sugli scoperti comuni così censiti catastalmente:

Sub.	Piano	Indirizzo	Descrizione
7	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 65 comune ai sub. 26 e 28
18	T	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 35 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28
19	S1	via E. Fermi	Bene Comune non Censibile: area scoperta di mq 166 comune ai sub. 25, 26, 27 e 28

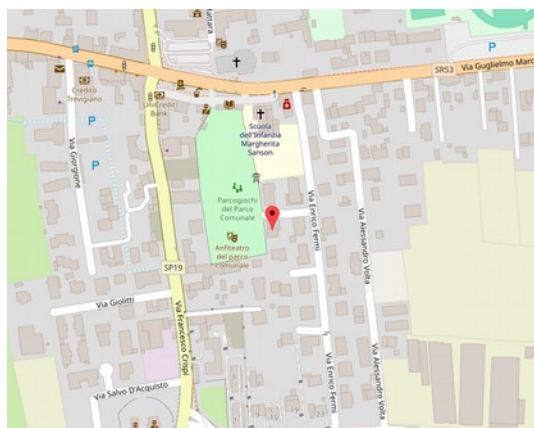
L'intero compendio risulta altresì censito al Catasto dei Terreni al foglio 24°, mappale 786, ente urbano di mq 980.

ABUSI / IRREGOLARITÀ EDILIZIE

In sede di sopralluogo si sono riscontrate delle difformità al piano primo, consistenti in modifiche alle tramezzature, posa in opera di pilastro su portico ed apertura di foro finestra al piano primo, che possono essere sanate ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 380/2001 con la corresponsione della somma di € 1.516,00 per sanzione amministrativa, a cui vanno sommati i diritti comunali per la presentazione della SCIA pari ad € 75,00, ed il compenso per il tecnico redattore della pratica che si preventiva in € 2.800,00 + CI + IVA. Tale valore è già stato detratto dal valore di stima.

DISPONIBILITÀ

All'atto del sopralluogo l'immobile risultava occupato dall'Esecutato e dalla sua famiglia (il nucleo familiare comprende anche un minore), come da certificato di residenza e stato famiglia rilasciato dagli uffici comunali di Veduggio.



© OpenStreetMap contributors – CC BY SA

Indirizzo

Comune	Veduggio (TV)
Via	via E. Fermi
Civico	8/A int. 2

Caratteristiche unità

Tipologia	Abitazione
Piano	Interrato (solo posto auto), terra, primo
Superficie commerciale	234,20 mq
Camere	3
Bagni	2
Altri locali	Soggiorno/pranzo/cucina, guardaroba, soffitta, terrazzo
Garage	1 (posto auto)
Impianti	A norma Piscina sullo scoperto
Anno di ristrutturazione	2013
Occupato	Si
Stato manutentivo	Normale

1 Nell'elenco dei subalterni viene descritto come "posto auto coperto".